



*Azienda Mobilità e Trasporti Bari S.p.A.*

Società con unico azionista a direzione e coordinamento da parte del Comune di Bari

Sede in Viale Jacobini (Z.I.) - 70132 Bari

Capitale sociale euro 6.199.634,00 i.v.

C.C.I.A.A. di Bari R.E.A. n. 456102 - codice fiscale e Registro Imprese n. 06010490727

**Bilancio di esercizio  
al 31 dicembre 2018**

---

---



## SOMMARIO

<b>Cariche sociali.....</b>	<b>“</b>	<b>3</b>
<b>Verbale di assemblea dell’azionista unico .....</b>	<b>“</b>	<b>4</b>
<b>Relazione sulla gestione.....</b>	<b>“</b>	<b>9</b>
<b>Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 .....</b>	<b>“</b>	<b>38</b>
<b>Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2018 .....</b>	<b>“</b>	<b>44</b>
<b>Nota integrativa al bilancio chiuso il 31 dicembre 2018 “</b>		<b>47</b>
<b>Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.....</b>	<b>“</b>	<b>77</b>
<b>Relazione della Società di Revisione al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.....</b>	<b>“</b>	<b>84</b>





## CARICHE SOCIALI

### ***ORGANO AMMINISTRATIVO***

---

#### **Consiglio di Amministrazione**

Avv. Pierluigi Vulcano – Presidente

Dott.ssa Angela Donvito – Consigliere

Dott. Michele Fusaro – Consigliere

### ***COLLEGIO SINDACALE***

---

#### **Presidente**

Dott. Michele Cea

#### **Sindaci effettivi**

Dott. ssa Germana Gacina

Dott. Maurizio Cancellieri

#### **Sindaci supplenti**

Dott. Salvatore Sodano

Dott.ssa Clelia Sgobba

### ***DIRETTORE GENERALE***

---

Ing. Francesco Lucibello



---

***Verbale di assemblea ordinaria  
dell'azionista unico***

---

**BILANCIO 2018  
AMTAB S.p.A.**



## **AMTAB S.p.A.**

*Azienda Mobilità e Trasporti Bari S.p.A.*

Società con unico azionista a direzione e coordinamento da parte del Comune di Bari

Sede in Viale Jacobini (Z.I.) - 70123 Bari

Capitale sociale euro 4.199.634,00 i.v.

C.C.I.A.A. di Bari R.E.A. n. 456102 - codice fiscale e Registro Imprese n. 06010490727

## **Verbale di assemblea ordinaria**



---

## ***Relazione sulla gestione***

---

**BILANCIO 2018**  
**AMTAB S.p.A.**



## AMTAB S.p.A.

Sede in Viale Jacobini (Z.I.) - 70132 Bari

Capitale sociale euro 6.199.634,00 i.v.

C.C.I.A.A. di Bari R.E.A. n. 456102 - Codice fiscale e Registro Imprese n.06010490727

# Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

Azionista unico Comune di Bari

il Bilancio che sottoponiamo alla Sua approvazione è quello chiuso al 31 dicembre 2018, redatto nel rispetto della normativa vigente alla data di chiusura dell'esercizio, e riporta un utile di esercizio di euro 63.765 dopo aver imputato imposte correnti per euro 9.501 e imposte anticipate per euro 163.907.

La "mission" della società, avuto riguardo alla natura di Ente locale dell'Azionista unico, è quella di fornire alla cittadinanza, in tutti i settori di attività, servizi adeguati in termini quantitativi e qualitativi, piuttosto che quella di creare valore per gli azionisti, pur nella consapevolezza di dover tendere all'equilibrio di bilancio a presidio del patrimonio netto per non depauperare il capitale sociale, da ultimo aumentato a 6.199.634 euro con assemblea straordinaria del 9/10/2017.

Si segnala che l'Organo amministrativo ha inteso avvalersi del maggior termine di convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio previsto dall'art. 2364, secondo comma del codice civile come richiamato dall'art. 13 del vigente statuto sociale. I motivi del ricorso al maggior termine sono riportati nella delibera di Consiglio di Amministrazione del 27/03/2019.

La società ha riportato un risultato di margine operativo lordo (EBITDA) pari ad euro 4.706.823 (nel 2017 era risultato di 3.833.053 euro) ed un reddito operativo netto (EBIT) della gestione tipica di euro 665.852 (nel 2017 euro 480.404), consolidando quindi il miglioramento conseguito nell'anno precedente.

Il documento in esame è stato redatto nel rispetto delle linee guida e delle direttive ricevute dall'Azionista unico e contenute nella Relazione Previsionale e nel Budget 2018-2020, documenti, questi ultimi, previsti dall'articolo 18 del vigente statuto sociale.

Il CdA della società ha, inoltre, approvato in data 31/01/2019, il budget previsionale per il triennio 2019-2021, redatto come da linee guida ed indirizzi impartiti con delibera G.C. n. 646 del 3/10/2018.

La gestione caratteristica del 2018 fa registrare un significativo miglioramento dei ricavi (valore della produzione) con un + 1,71% rispetto al 2017, ciò che ha consentito di bilanciare l'aumento dei costi della produzione (+1,76%).

L'andamento della gestione ha rispettato complessivamente il budget previsionale sia per quanto riguarda i ricavi complessivi (+0,01%), sia i costi (+1,37%), con una differenza valore-costi della produzione positiva per 609.567 euro (al netto dei proventi ed oneri finanziari e straordinari e delle imposte).

In particolare, per il settore TPL i proventi del traffico viaggiatori – compresi i corrispettivi da politica tariffaria – fanno segnare un +6% rispetto al 2017 (ed addirittura +11,5% rispetto al budget), mentre i proventi della sosta hanno registrato un +4,2% (-9,6% rispetto al budget).

Sommando le due linee di business si ottiene un +5,2% ed in valore assoluto + 740mila euro.

La società attualmente è amministrata da un Consiglio di Amministrazione originariamente nominato in data 7 marzo 2016, ai sensi dell'art. 2449 del codice civile, ridottosi a due componenti dopo le dimissioni di un consigliere nel dicembre 2016 e successivamente reintegrato con delibera assembleare del 4/10/2017, quando è stato nominato consigliere il dott. Michele Fusaro e nominato nuovo presidente l'avv. Pierluigi Vulcano. Il mandato del CdA terminerà con l'approvazione del presente bilancio al 31/12/2018.

Il Collegio Sindacale è stato rinnovato con delibera assembleare del 31/07/2017 nelle persone dei Signori Dott. Michele Cea - Presidente, Dott.ssa Germana Gacina e Dott. Maurizio Cancellieri, componenti.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 175/2016 al collegio sindacale non può essere affidata la revisione legale dei conti, per cui l'assemblea dei soci del 18/12/2017, a seguito di procedura concorsuale esperita dall'azienda, ha affidato tale incarico per un triennio alla PriceWaterhouseCoopers SpA.

Ad integrazione delle dettagliate informazioni contenute nella nota integrativa, si riportano altre comunicazioni e commenti e, per una migliore comprensione del bilancio, e delle sue componenti, si rimanda alla medesima nota integrativa nella quale si effettua una comparazione dei dati dell'esercizio 2018 con i dati del precedente esercizio 2017.

Lo statuto sociale, conforme alle disposizioni nazionali e comunitarie in tema di società per azioni "pubbliche" affidatarie di servizi pubblici locali, c.d. "*in house*" è stato adeguato e reso conforme alla normativa di cui al D.Lgs 175/2016 dall'assemblea straordinaria del 31/01/2017.

La posizione di Direttore Generale nel corso del 2018 è stata ricoperta dall'Ing. Francesco Lucibello, nominato per un triennio in data 27/10/2016.

Il risultato della gestione caratteristica è stato positivo ed ammonta ad euro 609.567.

### **Attività del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea**

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 16 volte nel corso del 2018, mentre l'assemblea si è riunita 3 volte (altre due volte è andata deserta). Con riferimento all'attività svolta dal Cda si rimanda al contenuto dei verbali, tutti inviati all'Azionista unico e, dunque, a conoscenza dello stesso.



## Condizioni operative e sviluppo dell'attività

### Sede legale e sedi secondarie

Ai sensi art. 2428 si segnala che la società ha sede legale in Bari al viale Jacobini (Z.I.). Si segnala che l'attività di rilascio abbonamenti e contrassegni zona ZTL e ZSR viene svolta attualmente in Bari presso gli uffici di via Trevisani.

### Servizio di TPL

L'esercizio 2018 è stato un anno di svolta per lo svolgimento del servizio di T.P.L. atteso che sono stati immessi in servizio ben 65 nuovi autobus, di cui 62 finanziati al 100% con fondi PON METRO.

L'obiettivo minimo contrattuale, cioè una percorrenza chilometrica nei limiti dell'oscillazione del  $\pm 3\%$  consentito, è stato quindi raggiunto, essendosi attestato su  $-0,70\%$  (come da nota del comune di Bari, ns. prot. 784, del 15/01/2019).

La Società ha come oggetto sociale principale "l'esercizio in concessione o sub concessione, appalto ed in ogni forma di linee di trasporto pubblico e privato, urbane ed extraurbane, autonome, raccordate o sostitutive del trasporto ferroviario ed attività connesse alla mobilità" svolgendo, sempre per conto dell'Ente proprietario ed affidante, anche la gestione della sosta nell'ambito territoriale del Comune di Bari.

Il Contratto di Servizio per il TPL urbano, originariamente stipulato il 24/12/2003, costituisce senza dubbio l'attività prevalente della società, sia in termini di fatturato che di risorse umane e materiali occorrenti ed è attualmente in regime di proroga al 30/06/2020, in forza di deliberazione della G.M. n° 609 del 26/09/2018 e addendum firmato il 15/11/2018.

Le condizioni sono quelle di cui al contratto del 9 novembre 2016, in particolare per quanto riguarda il corrispettivo unitario, ricalcolato sulla base dell'applicazione del criterio di costi e ricavi standard, in 2,786 €/km con un corrispettivo totale pari a € 28.924.362 annui, al netto dell'IVA.

Il nuovo corrispettivo è entrato in vigore dal 1° dicembre 2016 ed ha avuto quindi piena operatività dall'esercizio 2017, corrispettivo che per il 2018 sarebbe dovuto aumentare, ma il committente non ha inteso riconoscere la dovuta indicizzazione con il NIC Istat.

Il Contratto prevede un impegno di produzione di 10.382.040 km in servizio di linea, tutti su gomma, che complessivamente comportano una percorrenza reale di oltre 11 milioni di km (comprensivi delle percorrenze per invii e rientri dai capolinea, sostituzione veicoli in linea, prove, collaudi, rifornimenti di metano, ecc.). La differenza di percorrenza chilometrica (pari a circa 800.000 km) non produce corrispettivo ed è a carico dell'Azienda.

Nell'anno 2018 sono stati consuntivati 10.308.981 autobus x km, con una minor percorrenza, rispetto a quella contrattualizzata, di 73.059 autobus x km pari allo 0,70% in meno, ma -0,50% ai fini contrattuali e quindi all'interno dell'oscillazione del 3% entro la quale non vi è penale. Risultato ottenuto grazie alla perseveranza della Governance profusa, soprattutto, nella cura dell'immagine e nell'incentivazione all'uso dei nuovi autobus aziendali. Risultato che trova conforto, tra l'altro, nelle indagini di *Customer Satisfaction*.

La domanda di maggiori servizi di trasporto collettivo sul territorio servito è notevole ma il quadro economico e normativo di riferimento non consente all'azienda di adeguare la produzione alla domanda di trasporto, in quanto i ricavi da tariffa possono assicurare la copertura solo di una minima parte dei costi di produzione.

Le prospettive di sviluppo dell'attività sono tuttavia favorevoli per quel che si dirà nel prosieguo della relazione.

### **La Gestione della Sosta**

Nel novembre 2016 la società ha stipulato finalmente con il Comune di Bari il contratto di gestione della sosta che, quindi, ha operato pienamente fin dall'esercizio 2017.

Il contratto suddetto, sulla base dell'andamento degli esercizi precedenti e ad una analisi di costi e ricavi, ha previsto, in favore del comune di Bari, un canone base di concessione delle aree destinate alla sosta a pagamento (strisce blu) e delle aree di sosta in spazi delimitati o in struttura, pari a 2,5 milioni di euro annui, ed un canone variabile del 10% sull'eccedenza dei ricavi oltre i 6,5 milioni di euro.

Nel corso del 2018 la variazione, contrattualmente prevista, in più e in meno degli stalli blu delle zone a sosta regolamentata ha determinato una variazione negativa del canone base di poco più di 45 mila euro, mentre il livello dei ricavi, di poco superiore ai 6,5 milioni di euro, ha determinato un lieve aumento.

Il canone finale da corrispondere al comune è risultato, quindi, di 2.459.519 euro

Rispetto al 2017, i ricavi complessivi per il settore gestione sosta nel 2018 sono aumentati di circa il 5% anche se nel budget si auspicava un risultato ancora migliore.

Per effetto del canone pagato al comune e dei costi connessi al servizio, questa linea di business si presenta ancora negativa.

### **Servizio di posizionamento transenne**

Attualmente è un servizio a soli costi per l'azienda, non essendoci ricavi da terzi, ma è sostanzialmente finanziato con i proventi della sosta, ed è stato, pertanto, appositamente inserito in sede di stipula del suddetto contratto di affidamento della gestione della sosta.

Il servizio posizionamento piantane di sicurezza e transenne eseguito su richiesta del Comando Polizia Locale è eseguito, in ordinario con l'utilizzo di un operatore dalle 7,00 alle ore 13,30 ed un secondo operatore dalle 13,30 alle ore 20,00.

Il servizio ordinario è tuttavia integrato da richieste straordinarie del Comando di P.L., per esigenze urgenti ed improvvise non valutabili a priori, e soprattutto nel periodo estivo per molte manifestazioni cittadine.

Per l'espletamento del servizio sono stati acquistati, nel 2017 un furgone IVECO Daily con cassone lungo e nel 2018 un altro furgone con cassone corto.

### **Comportamento della concorrenza**

Il contratto di Servizio per il TPL, con la modalità dell'*in house providing*, come già detto è attualmente in proroga fino al 30/06/2020, proroga disposta su indicazione della Regione.

La Regione Puglia sta infatti predisponendo quanto occorrente per i nuovi affidamenti dei servizi urbani ed extraurbani da parte degli ATO.



In particolare, in sede di conferenza dei servizi, sono stati proposti dalla Regione i nuovi livelli di servizi minimi che prevedono per il comune di Bari una maggiore percorrenza chilometrica annua di oltre 1 milione di bus x km.

I servizi urbani della città dal 2020 dovrebbero, attestarsi su 11.422.296 km (quali servizi minimi finanziati dalla regione), a cui potrebbero aggiungersi servizi aggiuntivi (finanziati dal comune) per arrivare agli 11,5 milioni di km previsti dal piano di riorganizzazione dei servizi di TPL, fatto redigere dal comune di Bari.

Da un punto di vista aziendale, tuttavia, il previsto incremento chilometrico dei servizi urbani non porterà significative variazioni, atteso che, con il rinnovo dell'affidamento in house, il 10% dei servizi dovrà essere affidato mediante gara ad altro operatore.

Per quanto riguarda il contesto normativo nazionale, è stata evitata la penalizzazione del 15% del corrispettivo dei servizi affidati senza gara (a suo tempo prevista dall'art. 27 del D.L. 50/2017 per il riparto del FNT), sicchè anche questo ostacolo al nuovo affidamento in house providing è da ritenersi superato.

A livello regionale si stanno, inoltre, definendo i costi e ricavi standard da adottare per i nuovi affidamenti e, quindi, i corrispettivi da porre a base di gara.

Le bozze finora circolate (perché presentate dall'assessorato regionale trasporti) indicano in 3,90 €/km il costo standard per i servizi urbani di Bari, mentre per quanto riguarda il ricavo sembrerebbe si voglia adottare il 35% del rapporto  $R/(R+C)$ .

Ciò comporterebbe un corrispettivo unitario di 2,535 €/km quale finanziamento regionale per i servizi minimi, che comprenderebbe anche l'onere per il rinnovo del parco autobus.

La Città Metropolitana di Bari, che è l'ATO cui spetta la competenza per l'affidamento dei servizi di TPL in forza della L.R. 24/2012, per consentire l'affidamento in house del servizio urbano dovrebbe delegare il comune di Bari, il quale a sua volta dovrà stipulare con AMTAB il contratto di servizio con contenuti da definire in funzione del PEF.

### **Clima sociale, politico e sindacale**

A tutto il personale aziendale è applicato il CCNL Autoferrotranvieri, stipulato in sede nazionale da ASSTRA, rinnovato in data 28 novembre 2015 e scaduto il 31/12/2017, ma alla data odierna non si ha ancora notizie sullo stato delle trattative di rinnovo.

Sul fronte dei contratti aziendali, in data 14/01/2019 si è convenuto di prorogare al 31/12/2019 l'attuale testo unico, in attesa che siano definiti i contenuti del nuovo affidamento in house dei servizi.

Alla luce del nuovo PEF di affidamento, potrà quindi definirsi il piano industriale aziendale e aprirsi la discussione con le parti sociali, anche se non è certo che questo possa avvenire entro il 2019.

L'organigramma aziendale, si articola su 5 aree (Amministrazione, Risorse Umane, Movimento, Tecnica e Sosta), tre unità organizzative di staff (segreteria generale, sistemi informativi, contratti e appalti) e prevede a regime 768 unità full time.

### **Andamento della forza di personale**

La tabella che segue riporta la forza media di personale in servizio negli anni 2013-2018.

Anno di riferimento	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Forza media	680	688	689	680	698	739

Nel corso del 2018 per garantire l'espletamento dei servizi affidati, l'azienda ha fatto ricorso a contratti a termine e al lavoro somministrato, in particolare con profilo di operatore di esercizio (per consentire il godimento ferie nel periodo estivo); operatori di manutenzione (per integrare la forza del reparto officina); e 2 collaboratori di ufficio.

Nel corso dell'anno 2018 sono intervenute 18 cessazioni dal servizio e 25 assunzioni a tempo indeterminato (di cui 21 operatori di esercizio, 2 operatori della mobilità, 1 quadro (tecnico) a seguito di selezione pubblica, 1 impiegato amministrativo (riassunto per transazione); a cui si aggiungono 4 operatori qualificati d'officina, assunti con contratto a termine e ancora in forza.

In data 19 ottobre 2018 è stato approvato dall'assemblea del socio unico il nuovo regolamento per le assunzioni di personale, adottato in esecuzione dell'art.19 del D.Lgs. 175/2016.

Al 31/5/2019 la società ha 749 unità in forza (742 equivalenti tenuto conto dei part time).

### **Andamento della gestione nei settori in cui opera la società**

La nostra attività è attualmente articolata su due linee di business:

#### **TPL (Trasporto Pubblico Locale)**

Con riferimento al T.P.L. l'attività è legata al Contratto di Servizio stipulato con l'Ente proprietario e affidante, contratto che scade il 30/06/2020 ed è stato oggetto di modifica con atto aggiuntivo del 9/11/2016. Inoltre, dal medesimo settore vengono generati altri ricavi e proventi quali: ricavi da vendita biglietti, abbonamenti, convenzioni e contributo comunale relativo alla politica tariffaria; proventi pubblicitari, contravvenzioni e contributi ministeriali/regionali a copertura degli aumenti del CCNL.

#### **SOSTA**

La gestione della sosta a pagamento nel corso del 2018 è stata effettuata dalla società in forza del contratto di servizio sottoscritto in data 9/11/2016.

### **Principali dati patrimoniali – economici – analisi ed indici**

Per una migliore rappresentazione dei fatti aziendali è opportuno ampliare la presente relazione con una informazione di analisi finanziaria ed economica che, al di là degli obblighi di legge, costituisce un'esigenza comunicativa verso gli "stakeholders" aziendali del tutto ineludibile.

Si è provveduto alla riclassificazione dello schema di bilancio, consistente in una rilettura dei valori dello stato patrimoniale e del conto economico civilistico, operata in virtù di determinati criteri e volta a consentire l'effettuazione di specifiche analisi informative sui medesimi.

Infine, sono rappresentati, anche graficamente e confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti i margini finanziari, la posizione di liquidità, gli indici di rotazione ed il ciclo monetario, gli indici di garanzia e gli indici di redditività.



### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

I M P I E G H I					F O N T I				
	2018	%	2017	%		2018	%	2017	%
<b>ATTIVITA' FISSE</b>	31.089.032	82,96	27.374.650	75,14	<b>CAPITALE PROPRIO</b>	3.424.436	9,14	3.360.670	9,22
1 Immobilizzi immateriali	158.092	0,42	223.958	0,61	1 Patrimonio netto	3.424.436	9,14	3.360.670	9,22
2 Immobilizzi materiali	27.828.799	74,26	24.014.754	65,92	di cui risultato esercizio	63.765	0,17	248.839	0,68
3 Immobilizzi finanziarie	3.102.141	8,28	3.135.938	8,61					
<b>CAPITALE CIRCOLANTE LORDO</b>	6.385.285	17,04	9.055.941	24,86	<b>CAPITALE DI TERZI</b>	34.049.881	90,86	33.069.921	90,78
1 Scorte di magazzino	1.110.300	2,96	1.079.473	2,96	1 Passività consolidate	19.956.375	53,25	8.271.847	22,71
2 Liquidità differite	5.101.956	13,61	7.605.214	20,88	2 Passività correnti	14.093.506	37,61	24.798.074	68,07
3 Liquidità immediate	173.029	0,46	371.254	1,02					
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	37.474.317	100,00	36.430.591	100,00	<b>CAPITALE ACQUISITO</b>	37.474.317	100,00	36.430.591	100,00

### Principali dati economici

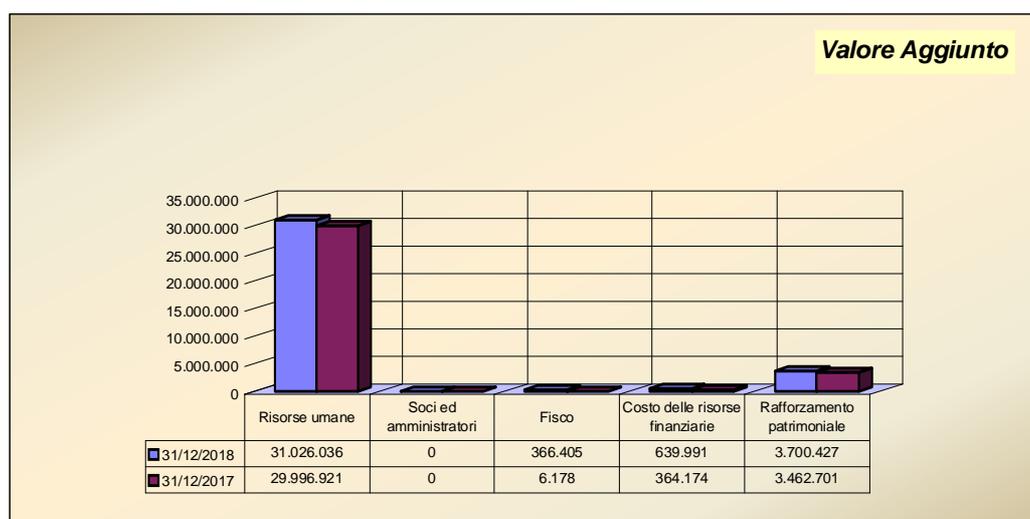
La rilettura del Conto economico civilistico è volta ad un'analisi reddituale che consente di trarre opportuni giudizi di redditività da ciascuna area nella determinazione del risultato globale netto dell'esercizio.

	2018	%	2017	%
Ricavi netti	50.377.662	100,00	48.999.598	100,00
Costi esterni	14.644.803	29,07	15.169.624	30,96
<b>Valore aggiunto</b>	<b>35.732.859</b>	<b>70,93</b>	<b>33.829.974</b>	<b>69,04</b>
Costo lavoro	31.026.036	61,59	29.996.921	61,22
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>4.706.823</b>	<b>9,34</b>	<b>3.833.053</b>	<b>7,82</b>
Ammortamenti	3.636.662	7,22	3.213.862	6,56
Svalutazioni	36.393	0,07	303.352	0,62
Accantonamenti	424.200	0,84	464.261	0,95
Proventi e (oneri) diversi	56.284	0,11	628.826	1,28
<b>Reddito operativo</b>	<b>665.852</b>	<b>1,32</b>	<b>480.404</b>	<b>0,98</b>
Proventi finanziari	17.620	0,03	49	0,00
Oneri finanziari	253.302	0,50	225.436	0,46
<b>Reddito di competenza</b>	<b>430.170</b>	<b>0,85</b>	<b>255.017</b>	<b>0,52</b>
Rivalutazioni	0	0,00	0	0,00
Svalutazioni	0	0,00	0	0,00
<b>Reddito ante imposte</b>	<b>430.170</b>	<b>0,85</b>	<b>255.017</b>	<b>0,52</b>
Imposte	366.405	0,73	6.178	0,01
<b>Reddito (perdita) netta</b>	<b>63.765</b>	<b>0,13</b>	<b>248.839</b>	<b>0,51</b>

Il conto economico scalare di sintesi, redatto secondo lo schema precedentemente illustrato nell'interesse di una corretta analisi finanziaria, evidenzia risultati parziali tali da fornire indicazioni sia in tema di produttività sia in materia di redditività rapportata all'incidenza della struttura finanziaria.

La struttura in esame ha anche un'alta valenza sociale, perché permette di esaminare la distribuzione del valore aggiunto, e quindi della ricchezza generata dal processo produttivo, fra i diversi fattori che hanno concorso alla sua formazione.

	<b>2018</b>	<b>%</b>	<b>2017</b>	<b>%</b>
<b>Formazione del valore aggiunto</b>				
- Ricavi netti	50.377.662		48.999.598	
- Costi esterni	14.644.803		15.169.624	
<b>Valore aggiunto</b>	<b>35.732.859</b>	<b>100,00</b>	<b>33.829.974</b>	<b>100,00</b>
<b>Destinazione del valore aggiunto</b>				
<b>- Risorse umane</b>	<b>31.026.036</b>	<b>86,83</b>	<b>29.996.921</b>	<b>88,67</b>
- Salari e stipendi	21.464.348		20.262.206	
- Oneri sociali	7.084.063		6.343.188	
- Trattamento di fine rapporto	1.611.900		1.702.465	
- Altre provvidenze	865.725		1.689.062	
<b>- Soci e amministratori</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>
- Dividendi	0		0	
<b>- Fisco</b>	<b>366.405</b>	<b>1,03</b>	<b>6.178</b>	<b>0,02</b>
- Imposte dirette	366.405		6.178	
<b>- Costo delle risorse finanziarie e di natura straordinaria</b>	<b>639.991</b>	<b>1,79</b>	<b>364.174</b>	<b>1,08</b>
- Oneri finanziari e costi non caratteristici	1.615.304		2.198.235	
- Proventi finanziari e ricavi non caratteristici	(975.313)		(1.834.061)	
<b>- Rafforzamento patrimoniale</b>	<b>3.700.427</b>	<b>10,36</b>	<b>3.462.701</b>	<b>10,24</b>
- Ammortamenti e accantonamenti	3.636.662		3.213.862	
- Variazione delle Riserve Patrimoniali	63.765		248.839	





## Ricavi

Il giro d'affari, realizzato nell'ultimo quinquennio, è così articolato.

Categoria	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
<b>Ricavi vendite e prestazioni:</b>	<b>44.065.850</b>	<b>43.385.702</b>	<b>40.525.159</b>	<b>38.286.839</b>	<b>40.359.708</b>
- Ricavi da biglietti	4.368.453	3.820.339	3.112.516	2.362.230	2.694.530
- Ricavi da abbonamenti	1.354.035	1.433.583	1.332.947	1.027.302	1.222.626
- Corrispettivi da politica tariffaria	2.417.577	2.398.597	2.270.342	1.835.683	2.187.692
- Ricavi da servizi speciali	496	24.368	1.334	3.392	5.068
- Proventi da convenzioni	28.954.811	28.911.735	25.580.182	25.222.762	24.976.424
- Ricavi da trasporto disabili		0	0	272.887	1.604.456
- Ricavi da parcheggi e abbonamenti	6.914.916	6.637.219	6.852.712	6.096.478	6.054.903
- Ricavi da servizi aggiuntivi		0	329.376	330.323	330.323
- Park & Ride		0	956.721	1.043.695	1.043.695
- Rimborso spese	55.562	159.861	89.029	92.087	239.991
<b>Altri ricavi e proventi:</b>	<b>2.308.973</b>	<b>2.966.598</b>	<b>1.800.854</b>	<b>1.222.567</b>	<b>1.506.365</b>
- Vendita metano	90.379	91.973	118.562	0	0
- Plusvalenze da reinvestire		0	120.401	0	97.703
- Proventi pubblicitari	185.000	219.218	212.250	217.512	241.500
- Proventi contravvenzionali	132.049	184.447	344.354	180.047	138.971
- Rimborso accise su gasolio	529.421	572.834	604.428	706.568	778.921
- Revisioni autobus a terzi		0	0	0	9.057
- Rimborso utilizzo dipendenti		0	0	0	308
- Rimborsi assicurativi e vari	301.996	0	0	0	0
- Plusvalenze	6.313	46.354	46.655	0	0
- Sopravvenienze	951.380	1.787.658	286.897	69.538	206.951
- Altri ricavi e proventi	112.435	64.114	67.307	48.902	32.954
<b>Contributi in conto esercizio/capitale</b>	<b>4.960.532</b>	<b>4.481.310</b>	<b>4.594.912</b>	<b>4.810.100</b>	<b>6.331.460</b>
- Contributo in c/capitale (acq. nuovi autobus)	1.117.725	644.547	657.406	853.837	2.410.709
- Contributo erariale (Trattamento di malattia)	3.727.908	3.721.864	3.761.992	3.800.555	3.837.832
- Contributi progetto + C.P. PITAGORA	65.059	65.059	116.491	116.168	59.397
- Contributi c/tariffa incentivante		0	9.183	0	0
- Contributi c/investimenti fotovoltaico	49.840	49.840	49.840	0	0
- Formazione Continua		0	0	39.540	23.522
	51.335.355	50.833.610	46.695.402	44.319.506	48.197.533

## Vendite - Proventi del traffico

I proventi del traffico sono costituiti dai ricavi della vendita agli utenti di biglietti e abbonamenti, dalle integrazioni tariffarie a carico del Comune di Bari per la concessione di agevolazioni a particolari categorie di utenti e, infine, dai servizi speciali occasionali e dalle convenzioni con ADISU, Università di Bari e Politecnico.

Al fine di quantificare l'indice di copertura di cui al DPCM 26/05/2017 (criteri di riparto del Fondo Nazionale Trasporti), alle voci suddette occorre aggiungere i proventi da sanzioni amministrative agli utenti.

Il valore dell'indice è dato dal rapporto fra i ricavi così definiti e gli stessi ricavi più i corrispettivi contrattuali, e nel 2018 è risultato pari a 0,222 leggermente superiore a quello del 2017 (0,213).

Per quanto riguarda i viaggiatori trasportati (stimati sulla base delle vendite) il dato risulta di 25.543.265 (nel 2017 erano risultati 24.485.197).

Resta molto basso il ricavo medio per trasportato pari a 0,32 €/viaggiatore (0,31 nel 2017).

## Corrispettivi da Contratto di Servizio

Questa voce comprende il corrispettivo del contratto di servizio, modificato il 9/11/2016 e in vigore dal 1/12/2016.

Il Contratto di Servizio per il TPL urbano costituisce senza dubbio l'attività prevalente della società, sia in termini di fatturato che di risorse umane e materiali occorrenti.

Il contratto di Servizio per il TPL è attualmente in regime di proroga al 30/06/2020, in forza di deliberazione della G.M. n° 609 del 26/09/2018.

Il Contratto di servizio per il TPL prevede un impegno di produzione di 10.382.040 km in servizio di linea, tutti su gomma, che comportano una percorrenza reale di oltre 11 milioni di km (comprensivi delle percorrenze cosiddette a vuoto).

### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi sono costituiti principalmente dai proventi pubblicitari, per l'utilizzo degli spazi sugli autobus e sugli impianti fissi dati in concessione, proventi contravvenzionali (sanzioni agli utenti), rimborso accise sui consumi di gasolio per autotrazione, penalità contrattuali, vendita metano a terzi (altre aziende comunali).

### Contributi

I contributi in conto esercizio sono costituiti da: contributi erariali (Trattamento di malattia, rinnovo contrattuale TPL Legge 47/2004, rinnovo contrattuale TPL Legge 58/2005, rinnovo contrattuale TPL Legge 296/2006) per complessivi 3.727.909 euro; contributi in c/capitale (per la quota di competenza dell'esercizio relativamente ai contributi ricevuti negli anni precedenti per l'acquisto di nuovi autobus) per 1.117.725 euro; contributi in conto capitale per il Progetto Pitagora ed altri per 65.059 euro; contributi per investimenti da fondo sgravi previdenziali per 49.840 euro.

### Costi

Il costo della produzione è così specificato.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	6.549.046	6.683.800	6.374.885	6.962.276	7.372.890
Per servizi	4.813.254	5.436.786	5.349.004	6.147.483	6.198.014
Per godimento di beni di terzi	2.584.237	2.613.798	347.474	122.642	117.544
Salari e stipendi	21.464.348	20.262.206	20.491.156	20.266.580	20.220.870
Oneri sociali	7.084.063	6.343.188	5.426.927	5.168.754	5.214.440
Trattamento di fine rapporto	1.611.900	1.702.465	1.502.427	1.429.096	1.521.959
Altri costi	865.725	1.689.062	1.425.837	539.053	572.183
Amm.to immobilizzazioni immateriali	73.491	74.184	89.603	154.660	165.376
Amm.to immobilizzazioni materiali	3.563.171	3.032.006	2.981.652	2.712.793	4.382.947
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	36.393	0	0	0	206.207
Svalutazione crediti attivo circolante	0	0	0	75.453	164.547
Variaz. rim.ze materie prime	(30.827)	(109.870)	108.042	52.433	(85.743)
Altri accantonamenti	424.200	464.261	293.275	175.165	150.000
Oneri diversi di gestione	1.630.502	2.053.648	1.929.879	2.015.649	2.103.348
<i>di cui sopravvenienze passive</i>	<i>901.409</i>	<i>1.205.186</i>	<i>1.446.303</i>	<i>1.540.205</i>	<i>820.194</i>
	50.669.503	50.353.206	46.320.161	45.822.037	48.304.582

### Acquisto materie prime

L'acquisto di materie prime coincide per la maggior parte con l'acquisto di gasolio per autotrazione (al lordo del rimborso delle accise portate a ricavo) e di metano per autotrazione dovuto all'utilizzo in linea dei nuovi bus.



I costi di trazione sono leggermente diminuiti rispetto al 2017 per effetto dei nuovi metodi di approvvigionamento del gasolio, consistenti in un sistema di qualificazione e gare per singolo carico con invito dei soli soggetti qualificati.

La seconda voce di costo per importanza sono i ricambi, che hanno fatto registrare anche questi un leggero decremento rispetto al 2017, in parte dovuto all'incremento delle lavorazioni interne, ma anche allo stato del parco autobus, come noto, rinnovato.

### **Servizi**

Nel quadro delle prestazioni di servizi spiccano le manutenzioni autobus effettuate da officine esterne, in diminuzione rispetto al 2017 per le stesse ragioni innanzi evidenziate (incremento lavorazioni interne e nuovi autobus).

Le assicurazioni RCA sono fra quelle di maggior importanza, e nel 2018 hanno visto un leggero incremento, dovuto essenzialmente ad un maggior numero medio di autobus in copertura sulla polizza libro matricola, comunque in linea con le previsioni grazie anche all'installazione delle black-box a carico delle compagnie di assicurazioni che hanno fatto sì che le gare esperite dessero un maggior ribasso sul costo unitario.

I servizi di pulizia è un'altra voce significativa, che ha avuto un leggero aumento di costo motivato da maggiori prestazioni richieste per elevare la qualità del servizio reso all'utenza.

### **Personale**

Il costo del personale resta di gran lunga quello più rilevante, svolgendo l'AMTAB un'attività a forte intensità del fattore lavoro. Il governo di tale voce di costo, non essendo previsti esuberanti, e non potendo ridurre sensibilmente il parametro retributivo medio che anzi, peraltro, cresce con l'anzianità del personale (soprattutto quello autista), poggia esclusivamente sul contenimento delle richieste di posti cosiddetti di minor aggravio a favore degli idonei alla guida ed un migliore utilizzo del personale in forza, compatibilmente con i vincoli contrattuali e legali esistenti.

Il costo totale 2018 risulta, quindi, maggiore del 3,4% rispetto a quello 2017, anche per effetto degli aumenti automatici previsti dal CCNL.

Per il rispetto dell'indirizzo dato dall'amministrazione comunale in materia di contenimento del costo del personale si rinvia all'apposita scheda.

### **Ammortamenti**

Nel 2018 il costo per ammortamenti è risultato superiore di circa il 13% rispetto all'anno precedente ed in linea con la previsione, aumento dovuto all'acquisto di nuovi cespiti entrati a regime nel 2018.

### **Spese generali**

Il livello di spese generali e diverse è a livelli fisiologici per un'azienda di queste dimensioni del settore pubblico e quindi soggetta al rispetto di iter amministrativi regolati dalla legge e da obblighi di trasparenza.

### **Imposte**

Le imposte addebitate a conto economico ammontano ad euro 173.408 di cui euro 9.501 per imposte correnti ed euro (163.907) per imposte anticipate.

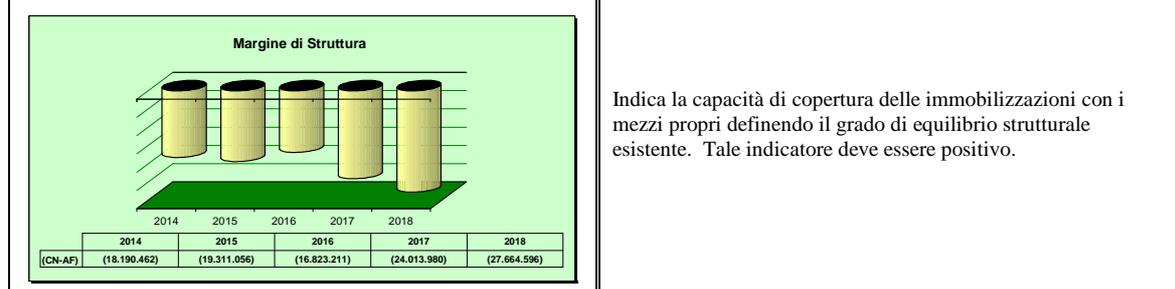
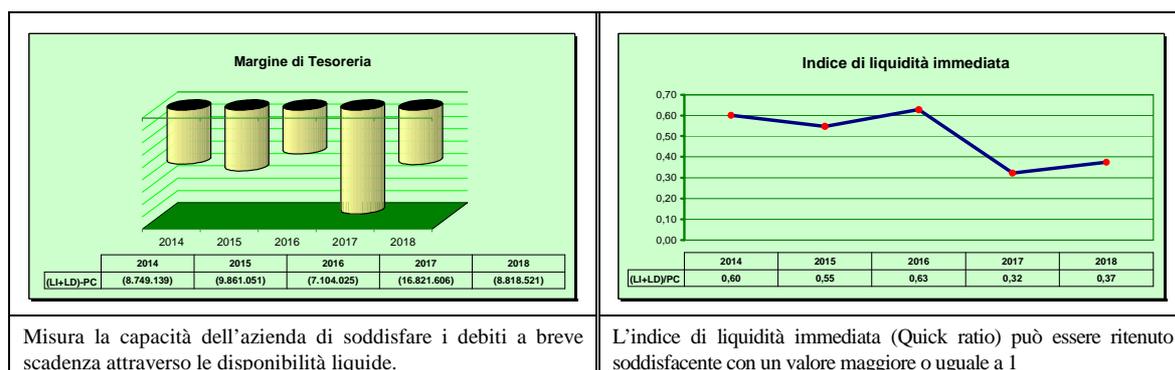
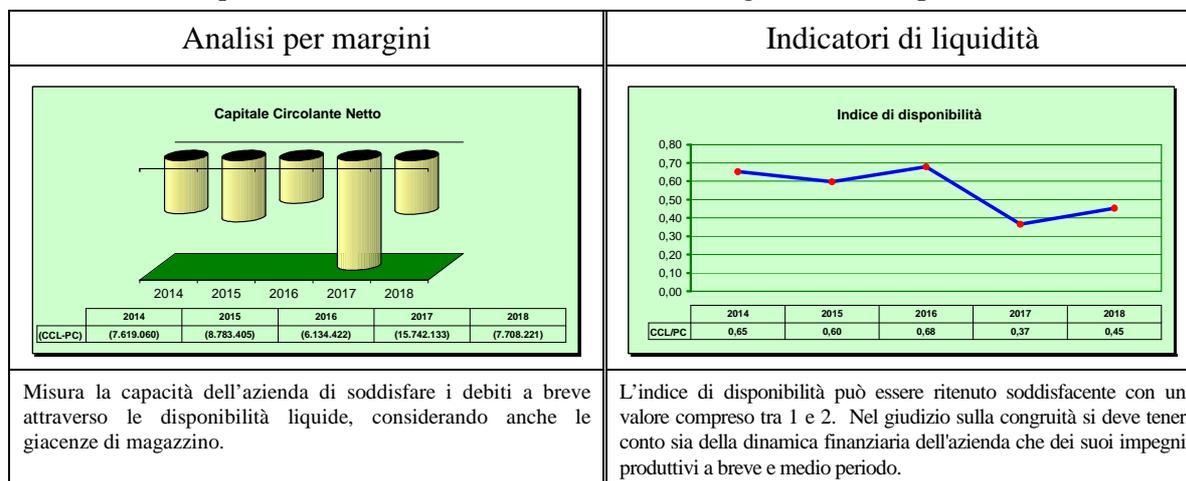
### **Analisi della liquidità**

L'analisi della struttura finanziaria evidenzia la composizione degli impieghi e delle fonti di finanziamento, offrendo indicazioni sul grado di liquidità del capitale investito

nell'attività aziendale e sul grado di rigidità dei finanziamenti in funzione della durata, nonché sul grado di indipendenza finanziaria dal punto di vista dell'origine interna ed esterna dei finanziamenti.

### Analisi della liquidità

Tale analisi si pone l'obiettivo di verificare se normalmente l'impresa è in grado di far fronte ai propri debiti con le attività, considerata valida l'ipotesi che i valori iscritti in bilancio siano quelli che normalmente caratterizzano la gestione d'impresa.



Appare opportuno evidenziare, alla luce degli indici sin qui commentati, che la BNL sede di Bari nel corso del mese di luglio 2019 ha confermato, rinnovandoli, gli affidamenti in essere, sia sul c/c ordinario per euro 500.000 a breve termine che sul c/c anticipi per euro 2.800.000 per credito per anticipazione di crediti maturati e maturandi rinvenienti dal corrispettivo TPL. Il predetto Istituto, inoltre, ha concesso una ulteriore linea di credito denominata "credito c/speciale a scad. entro 18 mesi" di euro 1.100.000.



## Analisi della solidità patrimoniale

L'analisi è svolta a stabilire se la struttura patrimoniale e finanziaria dell'impresa sia in grado di far fronte a perturbazioni provocate da fenomeni ambientali.

La struttura è tanto migliore quanto più alto è l'indice di elasticità dell'attivo e quanto più basso è l'indice di elasticità del passivo.

Non esiste un valore standard teorico, anche se, è sicuramente negativo un indice di elasticità dell'attivo inferiore a 50, ed un indice di elasticità del passivo superiore a 50.

L'apprezzamento può essere attuato sull'evoluzione di tale valore nel tempo o sul confronto con altri valori standard di settore.



## Informazioni sul personale

Nel corso dell'esercizio:

- non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola;
- non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola;
- non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Le informazioni riguardanti il personale vengono fornite mediante l'utilizzo delle seguenti tabelle:

Composizione al 31/12/2018	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totali
N. uomini	1	6	35	620	662
N. donne	0	3	23	55	81
<b>TOTALI</b>	<b>1</b>	<b>9</b>	<b>58</b>	<b>675</b>	<b>743</b>
Età media	63	52	47	48	48

Turnover		01/01/2018	Assunzioni	Dimissioni Pensionamenti Cessazioni	Spostamenti interni	31/12/2018
Contratto a tempo indeterminato	Dirigenti	1	0	1	0	0
	Quadri	9	1	0	-1	9
	Impiegati	62	1	6	1	58
	Operai	636	23	11	12	660
Contratto a tempo determinato	Dirigenti	1	0	0	0	1
	Quadri	0	0	0	0	0
	Impiegati	0	0	0	0	0
	Operai	23	4	0	-12	15
<b>TOTALI</b>		<b>732</b>	<b>29</b>	<b>18</b>	<b>0</b>	<b>743</b>

## Sviluppo dell'assetto organizzativo aziendale

L'organizzazione aziendale è articolata sulle seguenti unità organizzative e funzionali:

- Area Risorse Umane ed Affari Legali
- Area Amministrazione
- Area Movimento
- Area Tecnica
- Area Sosta
- Unità di staff: Contratti e Gare, Servizi Informativi-URP-Qualità, Segreteria Generale e protocollo.

Le ultime modifiche significative dell'organigramma aziendale sono intervenute a fine 2018 con lo spostamento nell'area sosta del reparto manutenzione impianti e fabbricati.

Al 31/12/2018 l'azienda aveva in forza una sola figura dirigenziale, il direttore generale con contratto a tempo determinato. Il direttore di esercizio è cessato dal servizio il 1° maggio 2018 e, attualmente, la carica è ricoperta dal direttore Generale.).

Il 19/10/2018 è stato adottato dall'assemblea il nuovo regolamento per le assunzioni in esecuzione del disposto di cui all'art.19 del D.Lgs. 175/2016.

Le selezioni pubbliche le cui graduatorie sono ancora vigenti sono:

1. selezione pubblica per l'assunzione di 10 operatori della mobilità, con contratto di apprendistato, approvata in data 4/04/2017 e la cui scadenza è stata prorogata al 29/03/2020;
  2. selezione pubblica per la formazione di una graduatoria di idonei per il profilo di operatore di esercizio, approvata in data 16/05/2017 e senza scadenza;
- E' attualmente in corso una selezione per operatori qualificati di officina.

### Assunzioni ex legge 68/99

Al 31/12/2018 non vi sono scoperture delle quote ex legge 68/99.

### Composizione dell'organico

Il costo del personale, globalmente, incide per oltre il 62% sul costo della produzione dell'azienda.

La tabella seguente riporta la composizione della forza aziendale, al 31/12, negli anni dal 2014 al 2018 (esclusi i dirigenti):

Settore /anno di riferimento	2014	%	2015	%	2016	%	2017	%	2018	%
Amministrativo	46	6,71	42	6,11	43	6,28	52	7,08	45	6,06
Movimento	476	69,49	483	70,31	471	68,76	476	64,85	485	65,36
Sosta	89	13,00	88	12,81	89	12,99	113	15,40	123	16,58
Tecnico	74	10,80	74	10,77	82	11,97	93	12,67	89	12,00
TOTALE	685	100,00	687	100,00	685	100,00	734	100,00	742	100,00

Nell'ambito del personale, quello dell'area movimento, costituisce sempre la parte prevalente, ma l'area sosta è quella che ha avuto l'incremento % maggiore (ma tenuto conto del trasferimento del personale di manutenzione impianti fissi).

Dividendo il personale fra le due aree di business (pur non considerando che parte del personale di manutenzione ed amministrativo è impegnato anche per le attività della sosta)



risulta che per il TPL sono impiegate 630 unità e che di queste il personale di guida rappresenta il 70% che può essere ritenuto un buon valore rispetto ai dati di settore.

L'anzianità media del personale al 31/12/2018 è risultata di 48 anni di età e 13 di servizio; il parametro retributivo medio è risultato inferiore a 156, (in una scala parametrica che va da 100 a 250 e che vede un riferimento medio nazionale di 175 utilizzato per i rinnovi contrattuali).

Il turn over del personale è difficilmente prevedibile, atteso l'innalzarsi dell'età per le pensioni di vecchiaia e la possibilità di restare in servizio per coloro che hanno poca anzianità contributiva.

### ***Evoluzione del costo unitario***

La tabella seguente riporta l'andamento del costo unitario del personale alle dirette dipendenze della società, come rapporto fra costo totale (escluso lavoro interinale) e forza media nell'anno.

Anno di riferimento	€ costo medio annuo
2010	39.837
2011	39.730
2012	38.310
2013	41.108
2014	40.188
2015	39.089
2016	40.648
2017	41.013
2018	41.301

### **Investimenti**

Il programma degli investimenti è stato condizionato dallo stato economico finanziario della società e, per alcuni settori di attività, dalla disponibilità di contributi pubblici. E' il caso del materiale rotabile per il TPL, atteso che per l'acquisto di nuovi mezzi l'Azienda avrebbe dovuto finanziare solo la parte a suo carico in presenza di contributi regionali. Tale impostazione deriva dalla legge quadro n° 151/1981, quando furono definiti i cosiddetti costi economici standardizzati per la produzione dei servizi di TPL (che tenevano conto degli ammortamenti in misura ridotta) ed i ricavi standard, dai quali per differenza venivano calcolati i contributi a sostegno dell'esercizio, poi trasformati dal 2001 in corrispettivi nei "contratti ponte" e quindi nei corrispettivi del Contratto di Servizio ex D.lgs. n° 422/1997 e L.R. n° 18/2002. Non essendo stati impegnati fondi regionali, nel 2018 l'azienda ha potuto procedere ad acquisto di autobus solo in virtù dei fondi PON Metro.

I finanziamenti al 100% per l'acquisto di autobus, nell'ambito dei Piani Operativi Nazionali (PON) destinati alle città metropolitane e quindi anche al comune di Bari, hanno consentito di concludere le gare e sottoscrivere contratti per l'acquisto di 51 autobus con un finanziamento di circa 12 milioni di euro. Altri 3 autobus per 708mila euro sono stati acquistati con mezzi propri dall'azienda che non si è avvalsa di alcun finanziamento privilegiando il servizio in favore dell'utenza a discapito delle risicate risorse finanziarie. Questi 54 autobus sono stati immessi in servizio nel febbraio 2018, mentre altri 11 autobus sono stati acquistati utilizzando il ribasso d'asta.

Un rilevante investimento è stato effettuato (circa 250.000 euro) per l'ampliamento della stazione di rifornimento metano con l'aggiunta di un terzo compressore e l'adeguamento dell'impianto elettrico.

Altro importante ed irrinunciabile investimento è quello legato ai lavori di adeguamento degli impianti elettrici, per i quali è stato sostenuto il costo per il progetto esecutivo propedeutico all'appalto che, al termine, costerà all'azienda circa 800.000 euro oltre a circa 150.000 euro necessari per la costruzione dell'impianto di raccolta delle acque bianche di prima pioggia.

Per concludere, si evidenzia che sono stati già affidati i lavori per la realizzazione di una rampa d'accesso dal piazzale AMTAB alla stazione di rifornimento metano.

### **PARCO VEICOLI**

Il parco autobus aziendale al 31/12/2018 era costituito da 259 autobus in proprietà per il TPL urbano, di cui 134 con alimentazione a gasolio, 121 a metano e 4 elettrici, con un'anzianità media di 9,5 anni. L'anzianità media si riduce però a 8,5 anni se si escludono gli autobus da rottamare e quindi già accantonati.

Nel 2018 sono stati infatti acquistati 65 autobus nuovi, 1 è stato rottamato e sono stati accantonati in attesa di sostituzione 27 autobus, mentre altri 7 sono oggetto di contenzioso con la ditta OMA, per cui attualmente il parco marciante potenzialmente disponibile è costituito da 224 autobus.

Le previsioni di ampliamento del parco riguardano 23 autobus ibridi da 10,5 metri, che saranno acquistati dal Comune di Bari nell'ambito del progetto SmartGoCity, e saranno dati in comodato ad AMTAB, a fronte della rottamazione di altrettanti veicoli.

Altri fondi per acquisto bus, derivanti dal Patto per Bari, potranno inoltre essere messi a disposizione dalla Città Metropolitana con tempistiche ancora da definire.

Il Parco altri veicoli, inoltre, alla data odierna, dopo l'avvenuta alienazione di diversi veicoli per trasporto disabili (servizio non più espletato dall'azienda) è costituito dai seguenti mezzi per gli altri servizi aziendali:

- n. 9 “minibus”, cioè autovetture fino a 9 posti ex trasporto disabili, di cui 6 modificati per uso linea e 3 per usi diversi;
- n. 2 autogru ricevute in comodato d'uso dall'Amministrazione Comunale per gli effetti della delibera di G.M. n° 118/2004, ma ormai quasi fuori uso;
- n° 5 ciclomotori e 15 motocicli (125 cc) per il servizio degli ausiliari della sosta.
- n.1 trattore rimorchio autobus;
- n. 1 camion attrezzato con scala estensibile (acquistato usato nel 2016);
- n. 2 Ducato per manutenzione degli impianti fissi e pronto intervento in linea;
- n. 1 camioncino Iveco Daily a cassone lungo;
- n. 1 camioncino Iveco Daily a cassone corto;
- n. 3 furgoncini Fiat Fiorino;
- n. 8 autovetture di servizio (5 Panda a metano, 1 Fiat Tipo, 1 Fiat Punto, 1 Alfa 159).

### **TECNOLOGIE DI CONTROLLO**

L'integrale sostituzione del sistema di localizzazione satellitare è previsto nel corso del 2019 nell'ambito del progetto di smart payment per la bigliettazione elettronica, unitamente all'entrata in funzione delle nuove validatrici di titoli di viaggio di tipo contactless.

Tutti i nuovi bus sono dotati di sistemi avanzati di contapasseggeri e videosorveglianza, nonché di tornelli per il controllo dell'evasione, la cui sperimentazione è iniziata nel mese



di giugno 2018 su tre linee e sarà estesa a tutte le linee (se presenti autobus attrezzati) con l'attivazione del sistema di smart payment.

### **IMPIANTI FISSI DI FERMATA**

La convenzione con il comune di Bari per l'utilizzo di fondi PON Metro, stipulata in data 21/11/2016, ha consentito ad AMTAB di avviare la procedura di gara per la sostituzione di tutte le paline di fermata della rete. Trattasi di 1200 paline per i quali l'esperimento di gara è tuttavia andato deserto ed è attualmente in corso di secondo esperimento. Seguirà a breve la procedura per la fornitura e posa in opera di nuove pensiline.

### **AREE DI SOSTA**

La linea di business della sosta, che ha trovato finalmente stabile regolazione con la sottoscrizione il 9/11/2016 del relativo contratto di servizio, mostra anche nel 2018 un andamento complessivo apparentemente non positivo perché legato a questi tre fattori: 1) canone di 2,5 milioni (più o meno la parte variabile) da corrispondere al comune; 2) entrata in funzione del parcheggio multipiano Polipark; 3) spostamento dei ricavi del park & ride dal settore sosta al TPL.

Conclusasi la CTU per la vertenza fra AMTAB e la ParkIt, si è potuto procedere alla sostituzione dell'impianto automatizzato dell'area di corso Vittorio Veneto lato terra, cosa che ha portato ad un immediato riflesso positivo sui ricavi.

E' stata sottoscritta con il Policlinico di Bari una convenzione che consentirà a breve l'apertura di un nuovo parcheggio a tariffa oraria.

Nuovi dispositivi di lettura targhe sono in corso di installazione sui sistemi automatizzati, mentre l'adeguamento dei parcometri con tastierini finalizzati all'introduzione delle tre cifre della targa sono stati previsti all'interno del capitolato di gara per il riaffidamento del servizio di scassetamento e manutenzione.

Tutte queste azioni al fine di migliorare la redditività del settore in attesa di poter eventualmente ridefinire il sistema tariffario che, quantomeno per i parcheggi chiusi, risulta non sufficientemente remunerativo dei costi.

### **SISTEMA INFORMATIVO**

Nell'esercizio 2018, al di là delle attività di gestione ordinaria di manutenzione dei software e dell'hardware, sono state curate direttamente dall'unità organizzativa sistemi informativi tutte le attività legate al potenziamento ed adeguamento dei sistemi informativi aziendali, al fine di fornire nuovi servizi ed aumentare la qualità e l'affidabilità di quelli esistenti.

### **HARDWARE**

E' proseguito l'adeguamento delle postazioni aziendali per supportare nuovi sistemi operativi e, in particolare, Windows 10. Nel 2018 sono stati sostituiti 10 pc, tutti con Windows 10 e sono stati upgradati 5 vecchi PC Fujitsu-Siemens per supportare Windows 7.

E' stato progettato un sistema cloud per gestire i sistemi informativi aziendali integrato con il server HPDL380G10 (Windows Server 2016) acquistato nel 2018.

E' stato allestito il nuovo ufficio di Via Trevisani dove è stato trasferito il vecchio ufficio di Via Fornari.

Sono state sostituite le batterie dell'UPS all'interno del CED principale.

Sostituito il PC e la strumentazione per la postazione del dipendente non vedente in forza all'Ufficio Relazioni con il Pubblico.



Attivato totem informativo per i dipendenti in Piazza Moro per la visualizzazione della bacheca aziendale e la stampa delle buste paga.

## **SOFTWARE**

Nell'ambito delle attività relative all'adeguamento al GDPR si è proceduto all'implementazione di un nuovo sistema Antivirus centralizzato.

E' stato avviato il sistema di pagamento MyCicero per la sosta nella città di Bari con la distribuzione agli ausiliari della sosta di una nuova app di verifica e controllo integrata con la vecchia app MYZTL

Sono state effettuate diverse modifiche al software Movimento per migliorare le sue performance in relazione alla creazione/modifica del servizio giornaliero e alla sua integrazione con la bacheca aziendale.

Implementato sistema di centralizzazione della videosorveglianza a bordo bus integrata con la videosorveglianza aziendale.

## **Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile, si attesta che per la gestione della finanza e della tesoreria la società si è dotata di metodologie ispirate a criteri di prudenza e di rischio limitato, in particolare nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento le quali prevedono l'assoluto divieto di porre in essere operazioni di tipo speculativo.

Si precisa, inoltre, che la società non ha emesso strumenti finanziari e non ha posto in essere strumenti finanziari derivati.

## **Risk Management – Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo - D. Lgs. N. 231/2001.**

La società fin dal 2006 si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. n. 231/2001, modello elaborato dalla società di revisione ed organizzazione contabile Ria & Partners S.p.A. Tale modello a seguito della fusione per incorporazione della STM Bari S.p.A. è stato oggetto di un complesso lavoro di revisione, con la collaborazione del Collegio Sindacale di AMTAB S.p.A., per tener conto sia delle nuove aree sensibili, sia del mutato assetto organizzativo.

Con nota del 15/03/2018 è stato dato incarico alla RiaGrant Thornton SpA, a seguito di procedura comparativa, l'incarico di aggiornamento del modello organizzativo con previsione delle nuove fattispecie di reato.

L'Organismo di Vigilanza, nominato per un triennio con decorrenza dal 1° marzo 2017, è così costituito:

Avv. Vincenzo De Candia - Presidente

Dott. Ernesto Devito - Componente

Ing. Marco Falagario - Componente

Le attività svolte dall'Organismo di Vigilanza, nel corso degli anni, hanno consentito di dare piena attuazione al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, assicurando, in particolare, il costante monitoraggio dei rischi che possano far emergere responsabilità in capo all'azienda.

Sono costantemente monitorati, comunque, tutti i fattori di rischio e di seguito si esprimono sintetiche valutazioni in merito ai:



- 1) rischi che possono compromettere l'integrità del patrimonio;
- 2) rischi che possono compromettere la continuità dell'attività caratteristica o determinare costi aggiuntivi;
- 3) rischi che possono far emergere una responsabilità in capo all'azienda;
- 4) rischi che gravano sulle risorse umane utilizzate;
- 5) rischi derivanti da contenziosi.

#### **1) Rischi che possono compromettere l'integrità del patrimonio.**

#### **2) Rischi che possono compromettere la continuità dell'attività caratteristica o determinare costi aggiuntivi.**

Si ritiene di trattare in un unico paragrafo questi due fattori di rischio in quanto strettamente legati e dipendenti dalle medesime cause, ovvero dalla permanenza in capo alla società dei servizi attualmente svolti, nonché dalla permanenza, per gli stessi servizi, di adeguati livelli di remuneratività.

Infatti AMTAB S.p.A. svolge attualmente i seguenti servizi:

- Trasporto Pubblico Locale;
- Sosta (compreso posizionamento transenne e segnaletica di sicurezza)

#### **3) Rischi che possono far emergere una responsabilità in capo all'azienda**

Con riguardo ai fattori di rischio che possono far emergere una responsabilità in capo all'azienda si ritiene utile rinviare alla Relazione dell'Organismo di Vigilanza - Attività e risultati esercizio 2018 - Piano delle attività esercizio 2019.

#### **4) Rischi derivanti da contenziosi**

La società ha pendenti contenziosi in materia di lavoro, per i quali ha provveduto ad effettuare i necessari accantonamenti a fondo rischi, in base ad una puntuale ricognizione e valutazione.

#### **5) Rischi derivanti dalla perdita requisiti di cui al Regolamento (CE) n. 1071/2009**

Il Dipartimento per i trasporti con proprio Decreto del 25.11.2011 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 277 del 28/11/2011), ha dettato disposizioni tecniche di prima applicazione del Regolamento (CE) n. 1071/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 che stabilisce norme comuni da rispettare per esercitare l'attività di trasportatore su strada di persone e di merci e abroga la Direttiva 96/26/CE del Consiglio. Infatti, l'autorizzazione alla professione di trasportatore su strada di persone, prevista dall'art. 10 del citato Regolamento, il procedimento istruttorio e l'iscrizione al Registro Elettronico Nazionale (REN), sono affidati alla competenza degli Uffici della Motorizzazione Civile previo accertamento della sussistenza dei requisiti previsti dal Regolamento:

- a) stabilimento in Italia;
- b) onorabilità;
- c) idoneità finanziaria;
- d) idoneità professionale.

Gli Uffici della Motorizzazione verificano la permanenza dei requisiti con controlli almeno quinquennali, in particolare sulla permanenza del requisito di idoneità finanziaria, tramite dichiarazione resa dal Collegio Sindacale a seguito dell'approvazione del bilancio annuale.



---

---

### **Attività di ricerca e sviluppo**

E' stata effettuata con l'ausilio di forze interne e si riferisce a tutte le attività in precedenza indicate in tema di sperimentazione di APP utili all'attività aziendale.

### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle**

La società ha rapporti con le consorelle Bari Multiservizi S.p.A., A.M.GAS S.p.A.– società interamente detenute dal Comune di Bari:

- con la prima è in corso un pagamento dilazionato a seguito dell'acquisizione di un'area a parcheggio in corso Vittorio Veneto;
- con la seconda, invece, ha in corso la regolarizzazione del pagamento del prezzo del 50% delle quote della A.M.S. S.r.l.acquistate nel dicembre 2013.

Con AMGAS, inoltre, è stato stipulato un contratto per la fornitura di metano per autotrazione all'impianto di proprietà AMTAB che rifornisce gli autobus aziendali.

L'AMTAB, infine, fornisce il metano per autotrazione anche alle aziende del gruppo del comune di Bari che possiedono veicoli con questa alimentazione.

### **Azioni proprie e azioni / quote di società controllanti**

La società non detiene azioni proprie in portafoglio e non ha azioni o quote di società controllanti.

Il capitale della società è interamente detenuto dal Comune di Bari e l'Azionista unico ha provveduto ad attuare presso il Registro delle Imprese di Bari, nei termini e nei modi previsti dalla legge, la pubblicità prescritta dal novellato art.2362 e dal secondo comma dell'art.2325 del codice civile, per quanto riguarda la propria responsabilità derivante dalla qualifica di unico azionista.



### **Rapporti con l'Ente proprietario Comune di Bari – Informazioni ex art. 2497/bis 5° comma del Codice civile ed informativa sull'attività di Direzione e Coordinamento.**

Si segnala che l'attività di Direzione e Coordinamento della società AMTAB S.p.A. è esercitata dal Comune di Bari Ente proprietario del 100% delle azioni costituenti l'intero capitale sociale. Come detto in altro paragrafo della presente relazione, la società ha posto in essere, nei modi e nei termini di legge, tutti gli adempimenti previsti dal 1° e dal 2° comma dell'articolo 2497/bis c.c. e nella nota integrativa sono stati esposti i dati richiesti dal comma 4°.

Con riferimento, invece, all'informativa richiesta dal 5° comma del medesimo articolo, si evidenzia che il Comune di Bari è anche Ente affidante della quasi totalità dei servizi eserciti dall'AMTAB S.p.A. Infatti, la società svolge per conto del Comune di Bari il Trasporto Pubblico Locale, il Servizio Sosta, oltre a ulteriori servizi richiesti all'occorrenza dal medesimo Ente.

Come già detto nella relazione dello scorso anno, in data 9/11/2016 sono stati sottoscritti con il comune di Bari i nuovi contratti di servizio. In particolare, c'è stato l'adeguamento del contratto di servizio per il TPL urbano e la sottoscrizione del contratto di servizio per la gestione della sosta.

I nuovi contratti sono entrati in vigore dal 1° dicembre 2016.

E' stata formalizzata la verifica crediti/debiti reciproci con il Comune di Bari e dall'istruttoria non sono emersi rilievi.

Si segnala, inoltre, che l'AMTAB S.p.A. ha intrattenuto, nel corso dell'esercizio e per i motivi già spiegati in precedenza, rapporti con Rete Gas (già A.M.GAS S.p.A.) e la Bari Multiservizi S.p.A. - società interamente partecipate dal Comune di Bari; nonché con la Amgas Bari S.r.l. società controllata al 100% da Rete Gas S.p.A.

Il Comune di Bari nell'esercizio dell'attività di Direzione e Coordinamento si avvale, tra l'altro, di apposite clausole statutarie previste dal nuovo testo di statuto sociale conforme alla normativa nazionale e comunitaria in tema di società pubbliche affidatarie di servizi pubblici locali "in house" adeguato in data 31/01/2017 alle previsioni di cui al D.Lgs. 175/2016 (c.d. Legge Madia).

In particolare, l'Ente svolge sulla società, e sui servizi da questa erogati, il c.d. "controllo analogo" per il tramite di controlli diretti sui servizi erogati (clausola contrattuale che permette all'Ente di effettuare ispezioni e verifiche) e sulle attività amministrative (report e relazioni trimestrali, relazione previsionale annuale e budget aggiornati con cadenza periodica, relazione sul Governo societario). Il controllo, inoltre, viene svolto in forma di indirizzo (controllo preventivo) e di verifica anche per il tramite dell'assemblea dell'Azionista unico (controllo finale).

La società ha adempiuto, inoltre, alle prescrizioni statutarie ed ha redatto il documento di valutazione del rischio di crisi aziendale di cui all'art.6, comma 2, del D.Lgs. 175/2016.

### **Rapporti con l'Ente proprietario Comune di Bari – Vincoli statuari**

Nel corso del 2018 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 16 volte nelle seguenti date: 31/01, 14/02, 15/03, 26/04, 21/05, 18/06, 12/07, 16/07, 26/07, 11/09, 26/09, 8/10, 22/10, 26/11, 6/12, 20/12.

L'assemblea ordinaria dell'Azionista unico, sempre nel corso del 2018, si è riunita nelle seguenti date: 10/09 (deserta), 14/09 per l'approvazione del bilancio 2017, 16/10 (deserta), 19/10 e 22/10/2018.

L'assemblea straordinaria convocata per il 19/10/2018, avente ad oggetto i provvedimenti ex art.2446 c.c. è stata rinviata dall'azionista ad altra data.

Con riferimento all'obbligo previsto dall'articolo 22 del vigente statuto sociale si propone un prospetto di raffronto tra i dati contenuti nel presente bilancio e quelli relativi al Budget di previsione del 2018, con evidenza degli scostamenti.

### RAFFRONTO CONSUNTIVO 2018 / BUDGET 2018

	<b>Consuntivo</b>	<b>Previsione</b>	<b>Differenza</b>
	(A)	(B)	(A-B)
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni	28.954.811	29.213.000	- 258.189
Ricavi v/Altri per vendite e prestazioni	15.111.039	15.020.000	91.039
<b>TOTALE RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI</b>	<b>44.065.850</b>	<b>44.233.000</b>	<b>-147.150</b>
Contributi in c/esercizio, in c/capitale, altri	4.960.532	4.967.000	-6.468
Altri ricavi e proventi	1.351.279	1.178.000	173.279
<b>TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>6.311.811</b>	<b>6.145.000</b>	<b>166.811</b>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>50.377.661</b>	<b>50.378.000</b>	<b>- 339</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
Acquisti materie prime e materiali di consumo	6.549.046		
Variazione rimanenze mat. Prime, sussid., di consumo e merci	(30.827)		
<b>TOTALE CONSUMI MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO</b>	<b>6.518.219</b>	<b>4.980.000</b>	<b>1.538.219</b>
Lavorazioni presso terzi	430.162	750.000	
Altre	4.383.092	4.116.000	
<b>TOTALE SPESE PER SERVIZI</b>	<b>4.813.254</b>	<b>4.866.000</b>	<b>-52.746</b>
<b>TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI</b>	<b>2.584.237</b>	<b>2.984.000</b>	<b>-399.763</b>
Salari e stipendi, Oneri sociali e Tfr	30.160.311	30.153.000	
Altri costi	865.725	762.000	
<b>TOTALE SPESE PER IL PERSONALE</b>	<b>31.026.036</b>	<b>30.915.000</b>	<b>111.036</b>
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	73.491	73.000	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.563.171	4.526.000	
Svalutazioni	36.393	0	
<b>TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>3.673.055</b>	<b>4.599.000</b>	<b>-925.945</b>
Altri accantonamenti	424.200	319.000	
Oneri diversi di gestione	729.093	808.000	
<b>TOTALE ACCANTONAMENTI E ON. DIVERSI</b>	<b>1.153.293</b>	<b>1.127.000</b>	<b>26.293</b>
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>49.768.094</b>	<b>49.471.000</b>	<b>297.094</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE AL NETTO DI PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>609.567</b>	<b>807.000</b>	<b>-197.433</b>
<b>ONERI/PROVENTI STRAORDINARI</b>			
Proventi straordinari	957.694	0	
Oneri straordinari	901.410	100.000	
Rivalutazioni		0	
Svalutazioni		0	
<b>SALDO (ONERI)/PROVENTI STRAORDINARI</b>	<b>56.284</b>	<b>(100.000)</b>	<b>156.284</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>665.851</b>	<b>807.000</b>	<b>-141.149</b>
<b>ONERI/PROVENTI FINANZIARI</b>			
Interessi attivi da conto corrente, e da altri impieghi finanziari	17.620	0	
Altri Proventi	0	0	
<b>Totale Proventi Finanziari</b>	<b>17.620</b>	<b>0</b>	<b>17.620</b>
Interessi passivi e Oneri finanziari da Mutui e altri Finanziamenti	253.302	300.000	



Altri Oneri		0	
<b>Totale Oneri Finanziari</b>	<b>253.302</b>	<b>300.000</b>	<b>-46.698</b>
<b>SALDO (ONERI)/PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>(235.682)</b>	<b>(300.000)</b>	<b>64.318</b>

Consuntivo	Previsione	Differenza
(A)	(B)	(A-B)

<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>430.171</b>	<b>507.000</b>	<b>-76.830</b>
Imposte d'esercizio	366.405	151.000	22.408
<b>UTILE (Perdita) D'ESERCIZIO</b>	<b>63.766</b>	<b>356.000</b>	<b>-292.235</b>

## Documento programmatico sulla sicurezza

Il documento programmatico sulla sicurezza di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) già redatto ed approvato nell'esercizio precedente, è stato aggiornato ai sensi di Legge ed è liberamente consultabile presso la sede della società.

Il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il nuovo Codice sulla Privacy di cui al Regolamento UE 679/2016, per l'applicazione del quale la società ha affidato uno specifico incarico di consulenza alla Evolumia S.r.l. che, oltre alla formazione del personale e realizzazione delle procedure, assicurerà anche la funzione di DPO (data protection officer) per un periodo di tre anni.

## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo un lungo iter tecnico-amministrativo, culminato con la delega della Città Metropolitana al Comune di Bari, quest'ultimo ha pubblicato, in data 28/06/2019, l'avviso di preinformazione per il nuovo affidamento in house del servizio urbano con decorrenza 1/07/2020.

E' stato stipulato il contratto d'appalto per l'esecuzione dei lavori di adeguamento degli impianti elettrici aziendali, dando seguito alle prescrizioni dello Spesal.

E' stato stipulato il contratto d'appalto per l'impianto di raccolta delle acque di prima pioggia.

Entrambi i predetti appalti troveranno copertura mediante un finanziamento ad hoc da parte della BNL che, nel corso del mese di giugno ha rinnovato gli affidamenti in essere, previo rilascio delle richieste garanzie.

E' stato stipulato il contratto di locazione dei locali ad uso bar presso l'immobile del Polipark.

AMTAB ha ottenuto dal Policlinico di Bari in locazione un'area interna per la realizzazione di un nuovo parcheggio a pagamento, che dovrà entrare in funzione a breve, unitamente ad un servizio di navetta interna allo stesso Policlinico.

Si segnala che in data 24 gennaio 2019 la Guardia di Finanza ha avviato una verifica fiscale a carattere generale presso la sede della Società avente ad oggetto i periodi d'imposta a partire dal 2014 fino alla data di accesso.

Alla data di redazione del presente bilancio la verifica è ancora in corso e la società non è stata destinataria di alcun processo verbale finale di constatazione, né di conseguenza ha avviato un contraddittorio in merito ai rilievi segnalati dai militari operanti nei verbali giornalieri.

Gli amministratori, supportati anche dal parere del proprio consulente fiscale, non hanno ritenuto necessario effettuare alcun accantonamento specifico riservandosi di farlo,

eventualmente, dopo la conclusione della verifica allorquando verranno formalizzati rilievi nel P.V.C. finale di constatazione.

### Evoluzione prevedibile della gestione

Nel budget previsionale 2019-2021, che di seguito si riporta, può desumersi l'andamento della gestione del prossimo triennio, a condizione che venga rinnovato (e a quali condizioni) l'affidamento ad AMTAB dei servizi di TPL e sosta, come noto in scadenza al 30/06/2020. Si evidenzia che, prudenzialmente, nella stima dei ricavi per l'anno 2020 non si è tenuto conto dei possibili benefici derivanti dall'attuazione del PEF relativo al nuovo affidamento in *House* e dei nuovi interventi nel settore sosta, meglio descritti in altra parte della presente relazione.

	DESCRIZIONE	BUDGET 2019	BUDGET 2020	BUDGET 2021
<b>A</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>1</b>	<b>RICAVI</b>			
a)	<b>Ricavi delle vendite, prestazioni, convenzioni</b>			
	RICAVI DA VENDITA BIGLIETTI	4.130.00	4.330.000	4.430.000
	RICAVI DA VENDITA ABBONAMENTI	1.600.000	1.630.000	1.680.000
	CORRISPETTIVI DA POLITICA TARIFFARIA	2.400.000	2.400.000	2.400.000
	<b>TOTALE RICAVI DA TRAFFICO</b>	<b>8.130.000</b>	<b>8.360.000</b>	<b>8.510.000</b>
	Contratto di Servizio	28.924.000	28.924.000	28.924.000
	Adeguamento Istat	0	0	0
	<b>TOTALE CORRISPETTIVI DA CONTRATTO DI SERVIZIO Comune di Bari</b>	<b>28.924.000</b>	<b>28.924.000</b>	<b>28.924.000</b>
	<b>TOTALE RICAVI DA PARCHEGGI</b>	<b>7.175.000</b>	<b>7.280.000</b>	<b>7.385.000</b>
	<b>TOTALE RICAVI SERVIVI CORRELATI SOSTA</b>	<b>55.000</b>	<b>55.000</b>	<b>55.000</b>
<b>1</b>	<b>Totale dei ricavi delle vendite, prestazioni, convenzioni</b>	<b>44.284.000</b>	<b>44.619.000</b>	<b>44.874.000</b>
<b>2</b>	<b>VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI</b>	-	-	-
<b>3</b>	<b>VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE</b>	-	-	-
<b>4</b>	<b>INCREMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</b>			
<b>5</b>	<b>ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>			
a)	Ricavi e proventi diversi	1.260.000	1.260.000	1.260.000
b)	Contributi	5.970.000	6090.000	6.165.000
	<b>TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>7.230.000</b>	<b>7.350.000</b>	<b>7.425.000</b>
<b>A</b>	<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>51.514.000</b>	<b>51.969.000</b>	<b>52.299.000</b>
<b>B</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>6</b>	<b>COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI (ACQUISTI DI MATERIALI)</b>	<b>6.140.000</b>	<b>6.350.000</b>	<b>6.480.000</b>
<b>7</b>	<b>PER SERVIZI</b>			
	LAVORI E MANUTENZIONI AFFIDATI A TERZI	550.000	300.000	300.000
	SPESE PER ALTRE PRESTAZIONI DI SERVIZI	4.190.000	4.185.000	4.180.000
<b>7</b>	<b>TOTALE COSTI PER SERVIZI</b>	<b>4.740.000</b>	<b>4.485.000</b>	<b>4.480.000</b>
<b>8</b>	<b>TOTALE COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	<b>2.678.000</b>	<b>2.688.000</b>	<b>2.699.000</b>



<b>9</b>	<b>PER IL PERSONALE</b>			
a)	RETRIBUZIONI E ONERI PREV.LI DEL PERSONALE	30.420.000	30.420.000	30.420.000
b)	ALTRI COSTI PER IL PERSONALE	740.000	740.000	740.000
	<b>TOTALE COSTI PER IL PERSONALE</b>	<b>31.160.000</b>	<b>31.160.000</b>	<b>31.160.000</b>
<b>10</b>	<b>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>			
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	79.000	85.000	93.000
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.103.000	5.351.000	5.740.000
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni (autobus quota regione)	-	-	-
d)	svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	-	-	-
<b>10</b>	<b>TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>5.182.000</b>	<b>5.436.000</b>	<b>5.833.000</b>
<b>11</b>	<b>VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI</b>			
<b>12</b>	<b>ACCANTONAMENTI PER RISCHI</b>	-	-	-
<b>13</b>	<b>ALTRI ACCANTONAMENTI</b>	<b>250.000</b>	<b>250.000</b>	<b>250.000</b>
<b>14</b>	<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>			
	SPESE GENERALI	575.000	575.000	575.000
	IMPOSTE E TASSE	400.000	400.000	400.000
<b>14</b>	<b>TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>975.000</b>	<b>975.000</b>	<b>975.000</b>
<b>B</b>	<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>51.125.000</b>	<b>51.344.000</b>	<b>51.877.000</b>
	<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B) (Risultato operativo netto)</b>	<b>389.000</b>	<b>625.000</b>	<b>422.000</b>
<b>C</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
<b>15</b>	<b>PROVENTI DA PARTECIPAZIONI</b>	-	-	-
<b>16</b>	<b>ALTRI PROVENTI FINANZIARI</b>	-	-	-
<b>17</b>	<b>INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI</b>	<b>270.000</b>	<b>270.000</b>	<b>270.000</b>
	<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI - C (15 + 16 - 17)</b>	<b>-270.000</b>	<b>-270.000</b>	<b>-270.000</b>
<b>D</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
<b>18</b>	<b>RIVALUTAZIONI</b>	-	-	-
<b>19</b>	<b>SVALUTAZIONI</b>			
	<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE - D (18 - 19)</b>	-	-	-
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D)</b>	<b>119.000</b>	<b>355.000</b>	<b>152.000</b>
<b>22</b>	<b>IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>79.000</b>	<b>135.000</b>	<b>86.000</b>
<b>23</b>	<b>UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO</b>	<b>40.000</b>	<b>220.000</b>	<b>66.000</b>

## Conclusioni

Il trend positivo dei ricavi degli ultimi anni proseguirà anche per il futuro e i dati del 2019 lo confermano, in particolare se subirà un forte incremento il corrispettivo contrattuale per il TPL, in applicazione della nuova normativa regionale sui costi standard e ricavi attesi. Non si dimentichi, tuttavia, che il nuovo contratto di servizio dovrà prevedere il rinnovo della flotta autobus a totale carico dell'azienda, con importanti riflessi sul livello degli investimenti e degli oneri finanziari nonché, conseguentemente, sugli ammortamenti.

Parallelamente, anche il contratto di gestione della sosta presenta margini di miglioramento, sia per l'acquisizione di nuove aree sia se avrà buon esito una revisione delle tariffe in sede di ricontrattazione, evento, quest'ultimo, strettamente legato alla politica tariffaria che il Comune intenderà adottare. Il CdA, in ogni caso, ha individuato alcune azioni di immediata attuazione

come il raddoppio della tariffa giornaliera e del costo degli abbonamenti mensili all'interno del POLIPARK, con l'intento di raggiungere, entro il 2020, il pareggio del centro di costo attualmente in perdita, nonché l'aumento della tariffa dei soli trasportati all'interno di tutti Park & Ride. Sono state individuate, inoltre, nuove aree di parcheggio e possibili allargamenti della Zona ZSR. Tali azioni, in uno ad congrua diminuzione del canone annuo, potranno riportare in utile anche tale linea di business.

Maggiori ricavi, sia nel settore T.P.L. che in quello della sosta, sono indispensabili per fronteggiare la maggior parte dei costi non governabili dall'azienda (personale, carburanti, assicurazioni) e sempre crescenti, determinando – quale conseguenza – un minimo utile netto di gestione.

In particolare, il costo del personale, benché unitariamente del tutto paragonabile a quello delle altre aziende del settore, rappresenta comunque quello di gran lunga più rilevante. Eventuali risparmi saranno possibili solo in forza di un sano confronto sindacale.

Il PEF che sarà alla base del nuovo affidamento potrà consentire di mettere a punto le strategie aziendali, e le indispensabili fonti di finanziamento che sono quelle che danno le maggiori preoccupazioni, atteso che l'utile netto della gestione degli ultimi anni, ma anche quelli di previsione, non consente di incrementare in modo significativo il patrimonio netto, sicché una nuova e più adeguata ricapitalizzazione appare attualmente pressoché ineludibile così come pure ineludibile dovrà essere il ripristino a regime dell'indicizzazione contrattuale (T.P.L.) indispensabile ad attenuare l'aumento dei costi non governabili dall'azienda.

Per meglio rappresentare l'andamento del valore della produzione degli ultimi anni si ritiene utile riepilogare i dati nel prospetto che segue:

<i>Categoria</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>31/12/2014</i>
<b>Ricavi vendite e prestazioni:</b>	<b>44.367.846</b>	<b>43.385.702</b>	<b>40.525.159</b>	<b>38.286.839</b>	<b>40.359.708</b>
- Ricavi da biglietti	4.368.453	3.820.339	3.112.516	2.362.230	2.694.530
- Ricavi da abbonamenti	1.354.035	1.433.583	1.332.947	1.027.302	1.222.626
- Corrispettivi da politica tariffaria	2.417.577	2.398.597	2.270.342	1.835.683	2.187.692
- Ricavi da servizi speciali	496	24.368	1.334	3.392	5.068
- Proventi da convenzioni	28.954.811	28.911.735	25.580.182	25.222.762	24.976.424
- Ricavi da trasporto disabili		0	0	272.887	1.604.456
- Ricavi da parcheggi e abbonamenti	6.914.916	6.637.219	6.852.712	6.096.478	6.054.903
- Ricavi da servizi aggiuntivi		0	329.376	330.323	330.323
- Park & Ride		0	956.721	1.043.695	1.043.695
- Rimborso spese	55.562	159.861	89.029	92.087	239.991

Il trend positivo dei ricavi ci conforta nel sostenere che la società oggi avrebbe buone prospettive ove vada a buon fine il riaffidamento dei servizi dal 1° luglio 2020. Infatti, dal nuovo affidamento in *House*, ove realizzato, ci si attende un robusto miglioramento della struttura dei ricavi derivanti dal trasporto, in relazione al conseguente aumento chilometrico ma anche e soprattutto in relazione all'aumento del corrispettivo per chilometro attualmente non in grado di fronteggiare interamente i costi di produzione.

### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio, pari a euro 63.765, come segue: 5% a riserva legale e il residuo utile a parziale copertura delle perdite pregresse.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Bari, 11 settembre / 23 ottobre 2019

Il Consiglio di Amministrazione

Avv. Pierluigi Vulcano – Presidente

Dott.ssa Angela Donvito – Consigliere

Dott. Michele Fusaro – Consigliere





---

## ***Bilancio di esercizio***

---

**BILANCIO 2018  
AMTAB S.p.A.**



# AMTAB S.p.A.

Sede in Viale Jacobini (Z.I.) - 70132 Bari

Capitale sociale euro 6.199.634,00 i.v.

C.C.I.A.A. di Bari R.E.A. n. 456102 - Codice fiscale e Registro Imprese n.06010490727

## Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Attivo		31/12/2018	31/12/2017
<b>A)</b>	<b>Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<i>di cui già richiamati</i>	0	0
<b>B)</b>	<b>Immobilizzazioni</b>		
I.	Immateriali		
	1) Costi di impianto ed ampliamento	0	0
	2) Costi di sviluppo	2.962	13.373
	3) Diritti brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno	38.014	47.712
	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.772	4.192
	5) Avviamento	0	0
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
	7) Altre	113.344	158.681
		<u>158.092</u>	<u>223.958</u>
II.	Materiali		
	1) Terreni e fabbricati	5.848.204	6.323.105
	2) Impianti e macchinario	1.356.521	1.469.536
	3) Attrezzature industriali e commerciali	20.624.074	7.988.693
	4) Altri beni	0	0
	5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	8.233.420
		<u>27.828.799</u>	<u>24.014.754</u>
III.	Finanziarie		
	1) Partecipazioni in:	0	0
	a) imprese controllate	0	0
	b) imprese collegate	0	0
	c) imprese controllanti	0	0
	d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
	d-bis) altre imprese	0	0
	2) Crediti	0	0
	a) verso imprese controllate	0	0
	- entro 12 mesi	0	0
	b) verso imprese collegate	0	0
	- entro 12 mesi	0	0
	c) verso controllanti	0	0
	- entro 12 mesi	0	0
	d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
	- entro 12 mesi	0	0
	d-bis) verso altri	0	0
	- entro 12 mesi	0	0
	3) Altri titoli	0	0
	4) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
		<u>0</u>	<u>0</u>
	<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>27.986.891</b>	<b>24.238.712</b>

	31/12/2018	31/12/2017
<b>C) Attivo circolante</b>		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.110.300	1.079.473
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
	1.110.300	1.079.473
II. Crediti		
1) Verso clienti	246.880	446.870
- oltre 12 mesi	0	0
2) Verso imprese controllate	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
3) Verso imprese collegate	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
4) Verso controllanti	589.884	3.285.956
- oltre 12 mesi	0	0
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	18.164	0
- oltre 12 mesi	0	0
5bis) Crediti tributari	1.364.996	446.424
- oltre 12 mesi	0	0
5ter) Imposte anticipate	550.713	714.620
- oltre 12 mesi	0	0
5quater) Verso altri	4.840.085	5.496.752
- oltre 12 mesi	3.102.141	3.135.938
	7.610.722	10.390.622
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) Altri titoli	0	0
	0	0
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	167.156	367.144
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	5.873	4.110
	173.029	371.254
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>8.894.051</b>	<b>11.841.349</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>593.375</b>	<b>350.530</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>37.474.317</b>	<b>36.430.591</b>



<b>Stato patrimoniale Passivo</b>		<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>			
I. Capitale		6.199.634	6.199.634
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		0	0
III. Riserva di rivalutazione		0	0
IV. Riserva legale		44.679	32.237
V. Riserve statutarie		0	0
VI. Altre riserve		1.536.957	1.536.957
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		0	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		(4.420.599)	(4.656.997)
IX. Utili (perdite) dell'esercizio		63.765	248.839
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		0	0
		<b>3.424.436</b>	<b>3.360.670</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		0	0
2) Fondi per imposte, anche differite		0	0
3) Strumenti finanziari derivati passivi		0	0
4) Altri		1.616.093	1.825.752
		<b>1.616.093</b>	<b>1.825.752</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>3.311.110</b>	<b>3.521.253</b>
<b>D) Debiti</b>			
1) <i>Obbligazioni</i>		0	0
- oltre 12 mesi		0	0
2) <i>Obbligazioni convertibili</i>		0	0
- oltre 12 mesi		0	0
3) <i>Debiti verso soci per finanziamento</i>		0	0
- oltre 12 mesi		0	0
4) <i>Debiti verso banche</i>		720.774	984.963
- oltre 12 mesi		138.187	145.239
5) <i>Debiti verso altri finanziatori</i>		0	0
- oltre 12 mesi		0	0
6) <i>Acconti</i>		0	0
- oltre 12 mesi		0	0
7) <i>Debiti verso fornitori</i>		4.644.499	13.105.680
- oltre 12 mesi		0	455.569
8) <i>Debiti rappresentati da titoli di credito</i>		0	0
- oltre 12 mesi		0	0
9) <i>Debiti verso imprese controllate</i>		0	0
- oltre 12 mesi		0	0
10) <i>Debiti verso imprese collegate</i>		0	0
- oltre 12 mesi		0	0
11) <i>Debiti verso controllanti</i>		149.297	1.471.146
- oltre 12 mesi		0	0
11bis) <i>Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti</i>		926.055	921.534
- oltre 12 mesi		0	0
12) <i>Debiti tributari</i>		2.749.909	3.176.798
- oltre 12 mesi		732.545	358.461
13) <i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>		821.875	1.292.153
- oltre 12 mesi		0	0
14) <i>Altri debiti</i>		1.562.908	2.200.197
- oltre 12 mesi		21.662	20.262
		<b>11.575.317</b>	<b>23.152.471</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		<b>17.547.361</b>	<b>4.570.445</b>
<b>Totale passivo</b>		<b>37.474.317</b>	<b>36.430.591</b>

<b>Conto economico</b>		<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>A) Valore della produzione</b>			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	44.065.850	43.385.702
2)	Variaz. rim.ze prodotti in corso di lavoraz., semilav.i e finiti	0	0
3)	Variaz. lavori in corso su ordinazione	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5)	Altri ricavi e proventi	7.269.505	7.447.908
	<i>a) Altri</i>	2.308.973	2.966.598
	<i>b) Contributi</i>	4.960.532	4.481.310
Totale valore della produzione		51.335.355	50.833.610
<b>B) Costi della produzione</b>			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.549.046	6.683.800
7)	Per servizi	4.813.254	5.436.786
8)	Per godimento di beni di terzi	2.584.237	2.613.798
9)	Per il personale	31.026.036	29.996.921
	<i>a) Salari e stipendi</i>	21.464.348	20.262.206
	<i>b) Oneri sociali</i>	7.084.063	6.343.188
	<i>c) Trattamento di fine rapporto</i>	1.611.900	1.702.465
	<i>d) Trattamento di quiescenza e simili</i>	0	0
	<i>e) Altri costi</i>	865.725	1.689.062
10)	Ammortamenti e svalutazioni	3.673.055	3.517.214
	<i>a) Amm.to immobilizzazioni immateriali</i>	73.491	74.184
	<i>b) Amm.to immobilizzazioni materiali</i>	3.563.171	3.139.678
	<i>c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	36.393	303.352
	<i>d) Svalutazioni crediti attivo circolante e di disponibilità liquide</i>	0	0
11)	Variaz. rim.ze materie prime, sussidiarie, consumo e merci	(30.827)	(109.870)
12)	Accantonamento per rischi	0	0
13)	Altri accantonamenti	424.200	464.261
14)	Oneri diversi di gestione	1.630.502	1.750.296
Totale costi della produzione		50.669.503	50.353.206
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>		<b>665.852</b>	<b>480.404</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>			
15)	Proventi da partecipazioni:	0	0
	- da imprese controllate	0	0
	- da imprese collegate	0	0
	- da controllanti	0	0
	- da imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0
	- altri	0	0



	31/12/2018	31/12/2017
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- da imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0
- altri	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizz. che non costit. partecipaz.	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costit. partecipaz.	0	0
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- da imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0
- altri	17.620	49
	<u>17.620</u>	<u>49</u>
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- altri	253.302	225.436
	<u>253.302</u>	<u>225.436</u>
17bis) Utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17±17bis)	<u>(235.682)</u>	<u>(225.387)</u>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
18) Rivalutazioni:	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobiliz.ni finanziarie che non costit. partecipaz.	0	0
c) di titoli iscritti in attivo circolante che non costit. partecipaz.	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
19) Svalutazioni:	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobiliz.ni finanziarie che non costit. partecipaz.	0	0
c) di titoli iscritti in attivo circolante che non costit. partecipaz.	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)	<u>0</u>	<u>0</u>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)</b>	<u>430.170</u>	<u>255.017</u>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	366.405	6.178
- Imposte correnti	9.501	24.062
- Imposte relative a esercizi precedenti	192.997	0
- Imposte differite (anticipate)	163.907	(17.884)
21) <b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<u><b>63.765</b></u>	<u><b>248.839</b></u>



---

## ***Rendiconto finanziario***

---

**BILANCIO 2018  
AMTAB S.p.A.**



## AMTAB S.p.A.

Sede in Viale Jacobini (Z.I.) - 70132 Bari

Capitale sociale euro 6.199.634,00 i.v.

C.C.I.A.A. di Bari R.E.A. n. 456102 - Codice fiscale e Registro Imprese n.06010490727

# Rendiconto finanziario al 31/12/2018

### FLUSSO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA DETERMINATO CON IL METODO INDIRETTO

	31/12/2018	31/12/2017
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	63.765	248.839
Imposte sul reddito	366.405	6.178
Interessi passivi/(interessi attivi)	235.682	225.387
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Risultato dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	665.852	480.404
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
<i>Accantonamenti ai fondi</i>	479.928	647.835
<i>Ammortamenti delle immobilizzazioni</i>	3.636.662	3.213.862
<i>Svalutazioni per perdite durevoli di valore</i>	36.393	303.352
<i>Altre rettifiche per elementi non monetari</i>	(485.738)	(1.083.462)
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	3.667.605	3.081.587
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del c.c.n.</b>	4.333.459	3.561.991
Variazioni del capitale circolante netto		
<i>Decremento/(incremento) delle rimanenze</i>	(30.827)	(109.870)
<i>Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti</i>	2.877.898	(1.257.310)
<i>Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori</i>	(463.448)	(2.968.063)
<i>Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi</i>	(242.845)	28.545
<i>Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi</i>	12.976.916	(824.021)
<i>Altre variazioni del capitale circolante netto</i>	(3.221.487)	(2.782.742)
<i>Totale variazioni c.c.n.</i>	11.896.207	(2.347.977)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del c.c.n.</b>	16.229.666	1.214.016
Altre rettifiche		
<i>Interessi incassati/(pagati)</i>	(235.682)	(225.387)
<i>(Imposte sul reddito pagate)</i>	(294.833)	(167.660)
<i>Dividendi incassati</i>	0	0
<i>Utilizzo altri fondi</i>	(434.100)	(1.029.863)
<i>Totale altre rettifiche</i>	964.616	(1.422.910)
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	15.265.050	(208.895)

	31/12/2018	31/12/2017
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(15.191.460)	(254.092)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
	<u>(15.191.460)</u>	<u>(254.092)</u>
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(7.625)	(21.730)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
	<u>(7.625)</u>	<u>(21.730)</u>
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
Attività Finanziarie non immobilizzate (Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>15.199.085</b>	<b>(275.822)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(253.485)	(1.928.232)
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	(10.704)	(14.999)
	<u>(264.189)</u>	<u>(1.943.231)</u>
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	2.000.000
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
	<u>0</u>	<u>2.000.000</u>
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(264.189)</b>	<b>56.769</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)</b>	<b>(198.225)</b>	<b>(427.948)</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>	<b>371.254</b>	<b>799.202</b>
Depositi bancari e postali	367.144	791.379
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	4.110	7.823
<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>	<b>173.029</b>	<b>371.254</b>
Depositi bancari e postali	167.156	367.144
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	5.873	4.110

---

---

***Nota integrativa al Bilancio***

---

---

BILANCIO 2018  
AMTAB S.p.A.

## AMTAB S.p.A.

Sede in Viale Jacobini (Z.I.) - 70132 Bari

Capitale sociale euro 6.199.634,00 i.v.

C.C.I.A.A. di Bari R.E.A. n. 456102 - Codice fiscale e Registro Imprese n.06010490727

# Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2018

### Criteri di formazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione revisionata nel 2016.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del codice civile), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 5, del codice civile.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Fatto salvo quanto descritto nella relazione sulla gestione (alla quale si rimanda per i dettagli), successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono accaduti eventi rilevanti.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è redatto in unità di euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.



## Criteri di valutazione

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

**Immobilizzazioni immateriali** -- Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge. I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti. Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

**Immobilizzazioni materiali** -- Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Sono esclusi dall'ammortamento i terreni, la cui utilità non si esaurisce.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il

valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Essi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

**Rimanenze** -- Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

**Crediti** -- I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico. Le svalutazioni non vengono mantenute se cessano i motivi che le hanno originate.

Non sussistono alla data di chiusura dell'esercizio crediti per i quali è stato applicato il costo ammortizzato.

**Disponibilità liquide** -- Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al presumibile valore di realizzo considerato pari al loro valore nominale.

**Ratei e risconti** -- Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

**Fondi rischi ed oneri** -- I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.



Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

**Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** -- Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare. L'importo del Fondo Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS e ai fondi di previdenza complementari.

**Debiti** -- I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

Non sussistono alla data di chiusura dell'esercizio debiti per i quali è stato applicato il costo ammortizzato.

**Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)** -- Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio della competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

**Ricavi** -- I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

**Costi** -- I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

**Proventi e oneri finanziari** -- I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza

**Imposte sul reddito dell'esercizio** -- Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.



## Attività

Le voci dell'attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del codice civile.

<b>B) Immobilizzazioni</b>	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	27.986.891	24.238.712	3.748.179

### **I. Immobilizzazioni immateriali**

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	158.092	223.958	(65.866)

Sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo anche di costi accessori direttamente imputabili. Gli ammortamenti sono effettuati a quote costanti, in funzione della vita economicamente utile delle specifiche immobilizzazioni immateriali.

Descrizione	Impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Brevetti e diritti ind.li	Concessioni licenze marchi	Avviamento	Immobil. in corso	Altre imm. immateriali	Immobil.ni Totali
<b>Valori al 31/12/2017</b>								
Costo	0	54.276	418.457	7.550	0	0	453.373	933.656
Ammortamenti	0	40.903	370.745	3.358	0	0	294.692	709.698
Saldo al 31/12/2017	0	13.373	47.712	4.192	0	0	158.681	223.958
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisiz.			7.625					7.625
Ammortamenti	0	10.411	17.323	420	0	0	45.337	73.491
Totale variazioni	0	(10.411)	(9.698)	(420)	0	0	(45.337)	(65.866)
<b>Valori al 31/12/2018</b>								
Costo	0	54.276	426.082	7.550	0	0	453.373	941.281
Ammortamenti	0	51.314	388.068	3.778	0	0	340.029	783.189
Saldo al 31/12/2018	0	2.962	38.014	3.772	0	0	113.344	158.092

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

*Costi di Sviluppo:* Include i costi per un servizio sperimentale di telerilevamento degli autobus con conseguente ubicazione degli stessi sulla planimetria della città. L'ammortamento è calcolato a quote costanti del 20%

*Diritti di brevetto industriali e software:* è formato principalmente dal costo inerente il software gestionale Oceano. L'ammortamento è calcolato a quote costanti del 20%.

*Concessioni, licenze e marchi:* sono somme sostenute dalla incorporata AMS Srl per la registrazione del marchio aziendale. L'ammortamento è calcolato a quote costanti del 5,56%

*Altre immobilizzazioni immateriali:* La voce è relativa alla Concessione demaniale temporanea dell'area ex Multiservizi sita in adiacenza della vecchia stazione ferroviaria marittima del Porto di Bari come da licenza di sub ingresso n. 47/2011. Il costo viene ammortizzato in quote costanti del 10,00%.

Non sono state effettuate riduzioni di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Si indica qui di seguito la composizione della voce “Costi di ricerca e di sviluppo” iscritta con il consenso del Collegio sindacale.

<i>Costi di ricerca e sviluppo</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>Incremento</i>	<i>Decremento</i>	<i>Ammortamento</i>	<i>31/12/2018</i>
Formazione	13.372	0	0	10.410	2.962

### **Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio**

Si attesta che sulle immobilizzazioni immateriali, tuttora iscritte nel bilancio della società al 31/12/2018 non sono state eseguite rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri legali di valutazione civilistica.

### **II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
27.828.799	24.014.754	3.814.045

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto di ammortamenti. Gli ammortamenti sono effettuati a quote costanti, in funzione della vita economicamente utile delle specifiche immobilizzazioni materiali.

Terreni pertinenziali su fabbricati: Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate. Conseguentemente, non si procederà allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni in quanto beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Autobus: a partire dall'esercizio 2015 la vita utile di un nuovo cespite autobus è stata stimata in 15 anni per quanto riguarda l'investimento iniziale e, quindi, l'aliquota di ammortamento anziché del 10% è stata ridotta al 6,67%. Tale percentuale risulta maggiormente rappresentativa dell'effettiva vita utile degli autobus (sicuramente superiore a 10 anni) come tra l'altro risultante da apposita relazione dell'area tecnica in merito. Successivi incrementi del valore residuo del cespite, per effetto di manutenzioni straordinarie, se effettuate su veicoli che ormai sono vicini ai 15 anni di anzianità, potranno comportare una estensione della vita utile fino ad un massimo di 20 anni e previa specifica valutazione della residua vita utile del cespite da parte di tecnici specializzati. La vita utile di cespiti autobus usati è stata stimata di massimo di 20 anni da calcolarsi a partire dalla data di prima immatricolazione dell'autobus.

Le quote di ammortamento, imputate al conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene: fabbricati 3%; impianto generici 20%; attrezzature e mobili per ufficio 12%; macchine elettroniche 20% ed autobus 6,67% (percentuale applicata con decorrenza 1/1/2015).



Descrizione	Terreni	Fabbricati ind./comm.	Impianti e macchinari	Attrezzature ind./comm.	Altri beni	Immobil. in corso	Immobil.ni totali
<b>Valori al 31/12/2017</b>							
Costo	2.672.608	13.032.379	4.405.408	47.683.296	45.319	8.233.420	76.072.430
Ammortamenti	574.609	8.807.273	2.935.872	39.391.251	45.319	--	51.754.324
Svalutazioni		0	0	303.352	0	--	303.352
Saldo al 31/12/2017	2.097.999	4.225.106	1.469.536	7.988.693	0	8.233.420	24.014.754
<b>Variazioni nell'esercizio</b>							
Incrementi per acquisizione		47.984	273.554	7.092.071			7.413.609
Riclassifiche				8.233.420		(8.233.420)	0
Ammortamenti		522.885	386.569	2.653.717	0	--	3.563.171
Svalutazioni				36.393		--	36.393
Totale variazioni	0	(474.901)	(113.015)	12.635.381	0	(8.233.420)	3.814.045
<b>Valori al 31/12/2018</b>							
Costo	2.672.608	13.080.363	4.678.962	63.008.787	45.319	0	83.486.039
Ammortamenti	574.609	9.330.158	3.322.441	42.044.968	45.319	--	55.317.495
Svalutazioni		0	0	339.745	0	--	339.745
Saldo al 31/12/2018	2.097.999	3.750.205	1.356.521	20.624.074	0	0	27.828.799

L'incremento è principalmente dovuto all'acquisto di 65 nuovi autobus, di cui 62 finanziati al 100% con fondi PON METRO e 3 acquistati con mezzi propri. oltre all'acquisto di apparecchiature telefoniche, mobili e arredi, macchine elettroniche d'ufficio.

### **Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio**

Si attesta che sulle immobilizzazioni materiali, tuttora iscritte nel bilancio della società al 31/12/2018 non sono state eseguite rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri legali di valutazione civilistica.

### **Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)**

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria e nessun contratto è stato estinto nel corso dell'esercizio.

### **III. Immobilizzazioni finanziarie**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
0	0	0

*Partecipazioni:* Quelle in società controllate e collegate e altre che si intendono detenere durevolmente sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori. Tale costo è rettificato per perdite di valore ritenute durevoli in funzione delle prospettive reddituali dell'impresa partecipata.

	Partecipazioni in imprese					Totale	Altri Titoli	Strumenti finanz. derivati
	controllate	collegate	controllanti	controllate da controllanti	Altre			
<b>Valori al 31/12/2017</b>								
Costo	0	20.000	0	0	0	20.000	0	0
Svalutazioni	0	20.000	0	0	0	20.000	0	0
Saldo al 31/12/2017	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Altre variazioni						0		
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Valori al 31/12/2018</b>								
Costo	0	20.000	0	0	0	20.000	0	0
Svalutazioni	0	20.000	0	0	0	20.000	0	0
Saldo al 31/12/2018	0	0	0	0	0	0	0	0

Si evidenzia che la partecipazione detenuta nella collegata “Consorzio TPL Servizi in liquidazione”, consorzio con attività esterna, società di capitali, è stata interamente svalutata nel 2014 in quanto il consorzio non è in grado di restituire le quote di sottoscrizione del capitale iniziale e la Società non parteciperà ad alcun aumento di capitale sociale o copertura di perdite in detta società. Tale evidenza rimarrà tale sino all’estinzione del Consorzio ad oggi non ancora avvenuto.

<b>C) Attivo circolante</b>	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	8.894.051	11.841.349	(2.947.298)

<b>I. Rimanenze</b>	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	1.110.300	1.079.473	30.827

*Materie prime e ricambi* sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato. Esse sono esposte al netto del fondo svalutazione per i beni obsoleti e/o a lento rigiro.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
1) Materie prime, sussidiarie e consumo	1.110.300	1.079.473	30.827

Le rimanenze sono così suddivise:

	31/12/2018	31/12/2017
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	<b>1.110.300</b>	<b>1.079.473</b>
- Carburanti	66.940	46.344
- Ricambi	1.576.752	1.566.521
- (Fondo rimanenze obsolescenza)	(533.392)	(533.392)

**Fondo rimanenze per obsolescenze:** in considerazione dell’inventario effettuato, inteso principalmente a verificare la presenza di ricambi obsoleti, si è ritenuto opportuno non procedere a ulteriori accantonamenti del fondo, avendo, fin dallo scorso anno, una esatta quantificazione e definizione dei materiali e dei ricambi non più utilizzabili.

<b>II. Crediti</b>	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	7.610.722	10.390.622	(2.779.900)

Sono valutati al presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale rettificato da apposito fondo di svalutazione, per tenere conto del rischio di mancato incasso, prudenzialmente stimato. Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Saldo al 31/12/2018				Saldo al 31/12/2017		Variazione
	31/12/2018	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	31/12/2017	Oltre 12 mesi	
Verso clienti	246.880	246.880	0		446.870	0	(199.990)
Verso controllanti	589.884	589.884	0		3.285.956	0	(2.696.072)
Verso controllate da controllanti	18.164	18.164	0		0	0	18.164
Tributari	1.364.996	1.364.996	0		446.424	0	918.572
Imposte anticipate	550.713	550.713	0		714.620	0	(163.907)
Verso altri	4.840.085	1.737.944	3.102.141		5.496.752	3.135.938	(656.667)
	7.610.722	4.508.581	3.102.141	0	10.390.622	3.135.938	(2.779.900)

Nessun credito è vantato verso operatori esteri (cosiddetto rischio paese).

Non sono in corso operazioni che prevedono obbligo di retrocessione a termine.



I crediti di ammontare rilevante sono così costituiti:

<b>Crediti verso clienti</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
- Crediti documentati da fatture	244.526	687.254
- Clienti per fatture da emettere	72.354	1.456
- Clienti per note credito da emettere	0	(1.840)
- (Fondo svalutazione crediti)	(70.000)	(240.000)
	<b>246.880</b>	<b>446.870</b>

Il fondo è stato adeguato al valore nominale dei crediti vantati nei confronti di altri soggetti diversi dal Comune di Bari.

Fondo svalutazione crediti	civilistico	fiscale	Totale
Saldo al 31/12/2017	97.190	142.810	240.000
Rilascio per esubero	27.190	142.810	170.000
Accantonamento	0	0	0
Saldo al 31/12/2018	70.000	0	70.000

<b>Crediti verso controllanti</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
- Crediti documentati da fatture	464.549	3.119.732
- Clienti per fatture da emettere	125.335	166.224
	<b>589.884</b>	<b>3.285.956</b>

<b>Crediti verso imprese consorelle</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
- Crediti documentati da fatture	18.164	0
	<b>18.164</b>	<b>0</b>

<b>Crediti tributari</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
- Crediti v/Erario per Ires/Irap	87.662	103.897
- Crediti v/erario per Iva	957.820	
- Crediti v/Erario per Accise	319.514	342.527
	<b>1.364.996</b>	<b>446.424</b>

<b>Crediti per imposte anticipate</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
- Ires c/perdite fiscali	442.028	495.497
- Ires altre variazioni fiscali	80.277	174.056
- Irap c/ variazioni fiscali	28.408	45.067
	<b>550.713</b>	<b>714.620</b>

I crediti per imposte anticipate hanno subito un decremento a seguito di utilizzo di perdite fiscali.

<b>Crediti verso altri</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
- Rimborso CCNL e trattamento malattia	3.714.228	4.423.485
- Crediti v/dipendenti	156.939	121.694
- Crediti v/società distributrice titoli viaggio	529.927	517.701
- Conti di pegno/cauzioni	332.164	394.256
- Crediti v/Altri	106.827	39.616
	<b>4.840.085</b>	<b>5.496.752</b>

Nei crediti tributari la voce più rilevante si riferisce al credito I.V.A. anno 2018 formata dal credito relativo al 3° trimestre 2018, incassato nel 2019, e dal credito relativo all'anno 2018 per euro 380.974. Inoltre, è riportato il credito d'imposta c.d. bonus gasolio per euro 319.514 derivante dai benefici sul gasolio per uso autotrazione utilizzato nel settore del trasporto calcolato sui quantitativi di prodotto consumati nel 2018.

Nei crediti v/altri la voce più rilevante per euro 3.714.228 è quella relativa a crediti delle annualità dal 2013 al 2018 riconducibili alle istanze presentate al MIT per il rimborso degli oneri aggiuntivi sostenuti per le indennità di malattia. Tali crediti sono iscritti in virtù di quanto previsto dal comma 273 della legge 266/2005 (finanziaria 2006) a seguito della soppressione a carico dell'INPS del 50% degli oneri derivanti dai primi tre giorni di malattia. Il criterio di contabilizzazione adottato dalla società prevede l'iscrizione di tali crediti per competenza nell'anno in cui gli oneri di malattia, ai quali si riferiscono i rimborsi, sono stati contabilizzati. In base a quanto previsto dalla normativa di settore, tali rimborsi sono finanziati utilizzando le somme residue dagli importi destinati ad assicurare il rinnovo del contratto collettivo del settore del trasporto pubblico locale; sulla base delle informazioni acquisite dall'associazione nazionale di categoria ASSTRA è emerso che non vi sono allo stato attuale indicatori che facciano ritenere la possibile indisponibilità, anche parziale, di risorse atte a consentire l'integrale incasso dei citati crediti. Inoltre circa l'esigibilità di tali crediti, per completezza di informativa, si evidenzia che la società, a fronte delle istanze presentate negli ultimi anni, ha sempre regolarmente incassato la totalità degli importi richiesti a rimborso ed iscritti in bilancio, con ciò confermando l'affidabilità del processo adottato dalla Società per la determinazione degli importi.

Si segnala infine che nel corso dell'anno 2018 il Ministero ha emesso un decreto avente a riferimento la liquidazione dei crediti iscritti in bilancio di euro 499.150 per l'annualità 2012; nel corso del 2018 la società ha inoltre proceduto alla compensazione delle partite di competenza dell'anno 2011 di euro 545.775 a fronte della riapertura dei termini per la procedura di compensazione.

Tenuto conto dei tempi medi con cui il Ministero emana i decreti di liquidazione dei citati crediti e delle conseguenti tempistiche entro le quali la società riesce ad effettuare l'incasso mediante compensazioni, si è ritenuto opportuno classificare i crediti relativi alle annualità dal 2014 al 2018 del complessivo valore di euro 3.102.141 fra i crediti a lungo in quanto mediamente il decreto di liquidazione dei rimborsi viene emesso dopo circa 5 anni dall'anno di riferimento.

Si segnala, infine, che si è proceduto all'eliminazione del credito per oneri aggiuntivi sostenuti per le indennità di malattia relativo all'anno 2006, in quanto già utilizzato in compensazione nell'anno 2009.

Il credito v/società distributrice titoli di viaggio, alla data di redazione del presente documento, risulta interamente incassato.

#### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
173.029	371.254	(198.225)

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari e postali	167.156	367.144	(199.988)
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	5.873	4.110	1.763
	173.029	371.254	(198.225)

Il saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.



<b>D) Ratei e risconti</b>	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	593.375	350.530	242.845

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.  
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.  
Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2017</i>
<b>Risconti attivi</b>		
- Interessi v/Iveco	24.609	42.193
- Polizze assicurative	242.316	199.303
- Altri risconti attivi	118.155	76.994
	<b>385.080</b>	<b>318.490</b>
<b>Risconti attivi pluriennali</b>		
- Interessi v/Iveco	6.131	30.740
- Polizze assicurative	650	1.300
- Vestiario	201.515	0
	<b>208.296</b>	<b>350.530</b>

La voce risconti attivi riguarda quote di costi già sostenuti alla data di chiusura dell'esercizio, ma di competenza dell'esercizio o degli esercizi futuri. Tale voce contabile attiene principalmente ai costi già sostenuti per tassa di circolazione autobus, per polizze assicurative e per interessi passivi maturati sui finanziamenti ricevuti dall'Iveco Capital per l'acquisto di nuovi autobus.

## Passività

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine.  
I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

<b>A) Patrimonio netto</b>	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	3.424.436	3.360.670	63.766

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>31/12/2018</i>
Capitale	6.199.634			6.199.634
Riserva legale	32.237	12.442		44.679
Altre riserve	1.536.957	0	0	1.536.957
- Versamenti soci in conto capitale	1.511.671			1.511.671
- Riserve avanzi di fusione	25.286			25.286
Utili (perdite) portati a nuovo	(4.656.997)	236.398		(4.420.599)
Utile (perdita) dell'esercizio	248.839	63.765	248.839	63.765
	3.360.670	312.605	248.839	3.424.436

Si evidenziano di seguito le variazioni subite dalle poste di patrimonio netto e la loro distinzione secondo l'origine, possibilità di utilizzazione, distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione.

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	in c/futuro aumento Cap.Soc.	Riserva da fusione	Utili (perdite) a nuovo	Risultato di esercizio	Totale
Saldi al 31/12/2015	4.199.634	22.760	1.511.671	0	(1.827.283)	(1.516.366)	2.390.416
Destinazione risultato d'esercizio					(1.516.366)	1.516.366	
Fusione per incorporazione				25.286			0
Risultato dell'esercizio 2016						189.534	189.534
Correzione OIC 29					(1.493.405)		(1.493.405)
Saldi al 31/12/2016	4.199.634	22.760	1.511.671	25.286	(4.837.054)	189.534	1.142.236
Destinazione risultato d'esercizio		9.477			180.057	(189.534)	0
Aumento capitale sociale	2.000.000						2.000.000
Risultato dell'esercizio 2017						248.839	248.839
Saldi al 31/12/2017	6.199.634	32.237	1.511.671	25.286	(4.656.997)	248.839	3.360.670
Destinazione risultato d'esercizio		12.442			236.398	(248.839)	0
Risultato dell'esercizio 2018						63.765	63.765
Saldi al 31/12/2018	6.199.634	44.679	1.511.671	25.286	(4.420.599)	63.765	3.424.436

Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (1)	Quota (3)		Utilizzazione (ultimi 3 esercizi)	
			disponibile	Indisponibile	Copertura perdite	altre ragioni
Capitale	6.199.634	N			0	0
Riserva legale	44.679	B	0	44.679 (E)	0	0
Versamenti in c/fut. aum. cap. soc.	1.511.671	A, B		1.511.671 (G)	0	0
Riserva avanzo di fusione	25.286	A, B	25.286	0	0	0
Utili (perdite) a nuovo	(4.420.599)	A, B	(4.420.599)	0	416.455	0
<b>Totale</b>	<b>3.360.671</b>		<b>(4.395.313)</b>	<b>1.556.350</b>	<b>416.455</b>	<b>0</b>
Quota non distribuibile (2)			(158.090)			
Residua quota distribuibile			(4.553.403)			

Note:

(1) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; N: non utilizzabile

(2) Rappresenta la quota non distribuibile destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati (art. 2426 n. 5)

(3) D: riserva libera; E: riserva vincolata dalla legge; F: riserva vincolata dallo statuto; G: riserva vincolata da delibera assembleare

**Capitale** **euro 6.199.634**

Il capitale della società è interamente detenuto dal Comune di Bari.

Categorie di Titoli	31/12/2017		31/12/2018	
	N.	Valore nominale	N.	Valore nominale
Azioni ordinarie	6.199.634	1,00	6.199.634	1,00
<b>Totale</b>	<b>6.199.634</b>	<b>1,00</b>	<b>6.199.634</b>	<b>1,00</b>

e, sotto il profilo fiscale, è così stratificato:

Data	Operazione	Totale
29/04/2003	Capitale sociale da scissione	3.253.320
14/07/2005	Copertura perdite	(1.322.455)
8/05/2007	Fusione per incorporazione S.T.M. SpA	16.806.883
22/11/2007	Copertura perdite	(15.062.614)
22/11/2007	Copertura perdite intermedie	(3.475.500)
16/06/2015	Aumento capitale sociale	4.000.000
9/10/2017	Aumento capitale sociale	2.000.000
		<b>6.199.634</b>

**Utili (perdite) di esercizio** **euro 63.765**

Risultato di esercizio così come risulta dal conto economico.



<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	1.616.093	1.825.752	(209.659)

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Altri fondi	1.825.752	424.200	633.859	1.616.093
	1.825.752	424.200	633.859	1.616.093

#### Altri fondi:

Sono stati effettuati accantonamenti prudenziali relativamente a nuove o potenziali cause generatesi fino alla data di redazione del presente documento per euro 424.200. I decrementi, per euro 633.859, con lo stesso criterio, si riferiscono a cause chiuse tenuto anche conto degli eventi intersorsi tra la data di chiusura dell'esercizio e la data di redazione del presente documento.

<b>C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato</b>	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	3.311.110	3.521.253	(210.143)

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Variazioni	Importo
Accantonamento dell'esercizio	+ 1.611.900
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	- 16.450
Utilizzo dell'esercizio (di cui euro 1345317 a fondi complementari)	- 1.746.116
Anticipi a dipendenti	- 59.477
	= (210.143)

<b>D) Debiti</b>	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	11.575.317	23.152.471	(11.577.154)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono così suddivisi secondo le scadenze

Descrizione	Saldo al 31/12/2018				Saldo al 31/12/2017		Variazione
	31/12/2018	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	31/12/2017	Oltre 12 mesi	
Debiti verso banche	720.774	582.587	138.187	0	984.963	145.239	(264.189)
Debiti verso fornitori	4.644.499	4.644.499	0	0	13.105.680	455.569	(8.461.181)



Debiti verso controllanti	149.297	149.297	0	0	1.471.146	0	(1.321.849)
Debiti verso controllate di controllanti	926.055	926.055	0	0	921.534	0	4.521
Debiti tributari	2.749.909	2.017.364	732.545	0	3.176.798	358.461	(426.889)
Debiti verso istituti di previdenza	821.875	821.875	0	0	1.292.153	0	(470.278)
Altri debiti	1.562.908	1.541.246	21.662	0	2.200.197	20.262	(637.289)
	11.575.317	10.682.923	892.394	0	23.152.471	979.531	(11.577.154)

Non risultano debiti verso operatori esteri (cosiddetto rischio paese).

Non sono in corso operazioni che prevedono obbligo di retrocessione a termine.

**Debiti verso banche:** sono costituiti principalmente da debiti finanziari a breve, ad eccezione del finanziamento n. 7415888860,65 erogato da MPS in data 29/12/2010 di originari 220.000 a scadere il 31/12/2028, di cui la quota oltre è pari a euro 138.187

<b>Debiti verso fornitori</b>	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2017</i>
- Debiti documentati da fatture	4.389.717	4.802.107
- Fatture da ricevere fornitori	539.799	8.588.590
- Note credito da ric. e altri crediti	<u>(285.017)</u>	<u>(285.017)</u>
	<b>4.644.499</b>	<b>13.105.680</b>

La voce debiti verso fornitori accoglie i debiti commerciali, regolati alle scadenze contrattuali.

Il decremento registrato nella voce fatture da ricevere è attribuibile al ricevimento delle fatture nel corso del 2018 relative all'acquisto (euro 8.233.420) di nuovi autobus. Il debito risulta completamente saldato mediante l'utilizzo delle risorse rese disponibili dalla Misura PON METRO 2014/2020.

Il debito verso fornitori, in leggero decremento, è rimasto pressoché invariato.

<b>Debiti verso controllanti</b>	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2017</i>
- Comune di Bari	<u>149.297</u>	<u>1.471.146</u>
	<b>149.297</b>	<b>1.471.146</b>

Nei debiti nei confronti del Comune di Bari non sono compresi quelli che potrebbero scaturire al termine della rendicontazione della documentazione relativa alla gestione della sosta per i periodi ancora oggetto di verifica da parte dell'Ente.

Si tratta, in ogni caso, di importi non rilevanti e, comunque, allo stato non ancora esattamente quantificabili con certezza, essendo in corso le attività di controllo

<b>Debiti v/imprese controllate da controllanti</b>	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2017</i>
- Debiti v/Bari Multiservizi SpA	129.270	172.345
- Debiti v/A.M.GAS. S.r.l.	121.785	74.189
- Debiti v/A.M.GAS. SpA	<u>675.000</u>	<u>675.000</u>
	<b>926.055</b>	<b>921.534</b>

Accolgono principalmente i debiti verso l'AMGAS S.p.A. per l'acquisto dell'ulteriore 50% della partecipazione in A.M.S. S.r.l. (nel periodo precedente la redazione del presente documento si è formalizzato un piano di rientro con la società consorella) e verso la Bari Multiservizi S.p.A. per l'acquisto del parcheggio in zona portuale/demaniale. Si precisa che le predette società sono controllate al 100% dall'Unico Azionista Comune di Bari e l'A.M.GAS S.r.l. a sua volta è controllata al 100% dalla A.M.GAS S.p.A.

<b>Debiti tributari</b>	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2017</i>
- Debiti v/Erario per Irap	731.320	806.008
- Debiti v/Erario per Iva	950.819	628.714
- Debiti v/Erario per ritenute alla fonte	560.990	565.529



- Debiti v/Comune di Bari per TARSU	504.917	1.095.924
- Altri debiti tributari	1.863	80.623
	<b>2.749.909</b>	<b>3.176.798</b>

La voce contiene i debiti v/Comune di Bari per Tarsu anno in corso e anni precedenti, regolarmente rateizzati, i debiti per Irapp il cui pagamento rateizzato è in corso e gli altri debiti riferiti alla mensilità di dicembre 2018 (ritenute ed I.V.A. da Split) pagati al 16 gennaio 2019 e ad I.V.A. di Split di esercizi precedenti il cui importo risulta interamente pagato alla data di redazione del presente documento.

<b>Debiti v/ist. previdenza e sicurezza sociale</b>	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2017</i>
- Debiti v/INPS	479.780	968.138
- Debiti v/INAIL premi da liquidare	43.260	30.897
- Debiti v/Fondo Priamo	257.524	243.579
- Debiti v/atri enti previdenziali ed assist.	41.311	49.539
	<b>821.875</b>	<b>1.292.153</b>

Si riferiscono principalmente ai debiti del mese di dicembre saldati al 16/1/2019.

<b>Altri debiti</b>	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2017</i>
- Debiti v/Regione	168.072	419.960
- Debiti v/personale per retribuzioni	320.950	356.938
- Debiti v/personale in c/ferie	1.012.000	1.403.000
- Depositi cauzionali	21.662	20.261
- Altri debiti	40.224	38
	<b>1.562.908</b>	<b>2.200.197</b>

Si ricorderà che con l'entrata in vigore dei nuovi principi contabili e nello specifico OIC 29, il debito per ferie non godute relativo agli esercizi precedenti, pur non essendo monetizzabile, è stato contabilizzato a rettifica del patrimonio netto di apertura per importo pari al debito potenziale per ferie non godute al 31/12/2016 (al lordo di oneri previdenziali e contributivi), ora aggiornato al 31/12/2018. Mette conto evidenziare, dunque, che tale comportamento adesivo ai principi contabili, non potrà essere considerato quale diritto implicito alla monetizzazione delle ferie e alla corresponsione delle stesse. Le ferie andranno, dunque, consumate prima del periodo di quiescenza salvo ipotesi oggi non contemplata e/o interventi legislativi.

<b>E) Ratei e risconti</b>	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	17.547.361	4.570.445	12.976.916

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La voce è così formata:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2017</i>
<b>Risconti passivi entro 12 mesi</b>		
ex S.T.M. Bari SpA		
- Contributo per acquisto autobus 2005	20.970	20.970
A.M.T.A.B. Servizio SpA		
- Contributo per acquisto autobus 2006	128.194	128.194
- Contributo per acquisto autobus 2007	103.337	103.337
- Contributo per acquisto autobus 2009	244.000	244.000
- Contributo per acquisto autobus 2015	160.906	160.906
- Contributo per acquisto autobus 2018	946.355	
- Summit	65.059	65.059
ex A.M.S. S.r.l.		
- Contributo c/impianto gas	49.840	49.840
	<b>1.718.661</b>	<b>772.306</b>

**Risconti passivi oltre 12 mesi**

ex S.T.M. Bari SpA		
- Contributo per acquisto autobus 2005	0	20.970
A.M.T.A.B. Servizio SpA		
- Contributo per acquisto autobus 2006	171.634	299.828
- Contributo per acquisto autobus 2007	170.496	270.199
- Contributo per acquisto autobus 2009	929.883	1.164.650
- Contributo per acquisto autobus 2015	1.691.922	1.852.829
- Contributo per acquisto autobus 2018	12.790.007	
- Summit	0	65.059
ex A.M.S. S.r.l.		
- Contributo c/impianto gas	74.758	124.599
	<b>15.828.695</b>	<b>4.570.440</b>

**Contributi:** Tutti i contributi assegnati alla nostra società sono stati contabilizzati con il metodo “reddituale” e accreditati al Conto Economico per competenza alla voce A5 – Altri ricavi con il rinvio agli esercizi successivi attraverso l’iscrizione di risconti passivi (principio contabile OIC n.16). I contributi sono stati ripartiti in funzione della vita utile dei cespiti a cui si riferiscono.

Sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni, connessi principalmente ai contributi percepiti per l’acquisto di autobus, come mostrato nella tabella che segue:

Risconti passivi oltre 12 mesi		di cui entro 5 anni	di cui oltre 5 anni
Contributi per acquisto autobus 2006	171.634	171.634	0
Contributi per acquisto autobus 2007	170.496	170.496	0
Contributi per acquisto autobus 2009	929.875	929.875	0
Contributi per acquisto autobus 2015	1.691.924	643.622	1.048.302
Contributi per acquisto autobus 2018	12.790.007	3.785.421	9.004.585
Impianto pompaggio	74.759	74.759	0
<b>Totale</b>	<b>15.828.695</b>	<b>5.775.807</b>	<b>10.052.887</b>



## Conto economico

Il Conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 c.c.;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi nella dinamica di formazione del risultato.

A) Valore della produzione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	51.335.355	50.833.610	501.745

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale ovvero tenendo conto delle previsioni contrattuali.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I contributi sono imputati in base alla loro motivazione e destinazione e, ove applicabili, secondo i criteri stabiliti dai principi contabili nazionali.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	44.065.850	43.385.702	680.148
Variazioni rimanenze prodotti	0	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazioni	0	0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	7.269.505	7.447.908	(178.403)
	51.335.355	50.833.610	501.745

**Ricavi vendite e prestazioni:** La voce è formata esclusivamente da ricavi derivanti dall'attività ordinaria, ed è rappresentata al netto di resi, sconti e imposte direttamente connesse con le vendite. L'incremento rispetto all'anno precedente è imputabile principalmente a maggiori ricavi derivanti dalla vendita di biglietti e di abbonamenti per il TPL, dalla vendita di titoli di sosta (biglietti e abbonamenti), dalla politica tariffaria, nonché, dallo svolgimento di servizi a seguito della sottoscrizione di specifiche convenzioni che hanno ampiamente compensato il decremento dei ricavi derivanti dalla perdita dell'appalto del servizio disabile nonché dei servizi aggiuntivi.

**Altri ricavi e proventi:** Si tratta di una voce di natura residuale comprendente i ricavi diversi da quelli indicati ai precedenti punti (sopravvenienze, insussistenze, plusvalenze e contributi).

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
<b>Ricavi vendite e prestazioni:</b>	<b>44.065.850</b>	<b>43.385.702</b>	<b>680.148</b>
- Ricavi da biglietti	4.368.453	3.820.339	548.114
- Ricavi da abbonamenti	1.354.035	1.433.583	(79.548)
- Corrispettivi da politica tariffaria	2.417.577	2.398.597	18.980
- Proventi da convenzioni	28.954.811	28.911.735	43.076
- Ricavi parcheggi e abbonamenti	6.914.916	6.622.167	292.749
- Ricavi da trasporto disabili	0	15.052	(15.052)
- Ricavi da servizi speciali	496	24.368	(23.872)
- Rimborso spese	55.562	159.861	(104.299)

Ricavi per categoria di attività	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
<b>Altri ricavi e proventi:</b>	<b>2.308.973</b>	<b>2.966.598</b>	<b>(657.625)</b>
- Vendita metano	90.379	91.973	(1.594)
- Proventi pubblicitari	185.000	219.218	(34.218)
- Proventi contravvenzionali	132.049	184.447	(52.398)
- Rimborso accise su gasolio	529.421	572.834	(43.413)
- Plusvalenze	6.313	46.354	(40.041)
- Sopravvenienze attive	951.380	1.787.658	(836.278)
- Rimborsi assicurativi e vari	301.996	0	301.996
- Altri ricavi e proventi	112.435	64.114	48.321
<b>Contributi in conto esercizio/capitale</b>	<b>4.960.532</b>	<b>4.481.310</b>	<b>479.222</b>
- Contributo in c/capitale (acquisto nuovi autobus)	1.117.725	644.547	473.178
- Contributo erariale (Trattamento di malattia)	3.727.908	3.721.864	6.044
- Contributi progetto + C.P. PITAGORA	65.059	65.059	0
- Contributi c/investimenti fotovoltaico	49.840	49.840	0
	<b>51.335.355</b>	<b>50.833.610</b>	<b>501.745</b>

La voce sopravvenienze attive accoglie:

- Rilascio per esubero fondo rischi per cause definite	euro	468.465
- Cancellazione di debiti prescritti	euro	219.892
- Rilascio per esubero fondo svalutazione crediti	euro	170.000
- Altre sopravvenienze	euro	93.023

**Ricavi per area geografica:** Non si procede alla riclassificazione dei ricavi per area geografica in quanto poco significativa.

<b>B) Costi della produzione</b>	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	50.669.503	50.353.206	316.297

I costi sono registrati in conformità con il principio della correlazione costi - ricavi al fine di soddisfare il postulato della competenza (così come richiamata dal PC OIC n° 11) e nella fattispecie la necessità di contrapporre ai ricavi dell'esercizio i relativi costi.

Acquisto di beni si considerano sostenuti quando si verifica il passaggio di proprietà.

Per prestazioni si considerano sostenuti per la parte del servizio prestato alla data del bilancio.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	6.549.046	6.683.800	(134.754)
Servizi	4.813.254	5.436.786	(623.532)
Godimento di beni di terzi	2.584.237	2.613.798	(29.561)
Salari e stipendi	21.464.348	20.262.206	1.202.142
Oneri sociali	7.084.063	6.343.188	740.875
Trattamento di fine rapporto	1.611.900	1.702.465	(90.565)
Altri costi del personale	865.725	1.689.062	(823.337)
Amm. immobilizzazioni immateriali	73.491	74.184	(693)
Amm. immobilizzazioni materiali	3.563.171	3.139.678	423.493
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	36.393	303.352	(266.959)
Variazioni rimanenze materie prime	(30.827)	(109.870)	79.043
Altri accantonamenti	424.200	464.261	(40.061)
Oneri diversi di gestione	1.630.502	1.750.296	(119.794)
	<b>50.669.503</b>	<b>50.353.206</b>	<b>316.297</b>



**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:** Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) poiché rappresentano costi, relativi ad acquisti, utilizzati per lo svolgimento dell'attività d'impresa. La voce è formata principalmente dall'acquisto di carburante e lubrificanti per trazione euro 4.349.670 (-225 mila) e da ricambi e pneumatici per euro 1.884.242 (-189 mila).

**Costi per servizi:** Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) poiché rappresentano costi per servizi utilizzati per lo svolgimento dell'attività d'impresa. La voce comprende principalmente il costo delle assicurazioni degli autobus per euro 938.936 (-25 mila), il costo delle lavorazioni esterne per euro 430.162 (- 287 mila), costi per manutenzioni per euro 372.082 (+ 146 mila), costi per la vendita di titolo di viaggio per euro 241.569 (-82 mila), trasporto e servizi valori euro 260.403 (-16 mila), spese per la vigilanza per euro 270 mila e spese di pulizia per euro 648 mila.

**Costi per il godimento di beni di terzi:** La voce comprende i corrispettivi pagati per il godimento di beni, materiali e immateriali, non di proprietà sociale e destinati all'esercizio dell'attività d'impresa. La voce comprende il canone annuo di sosta euro 2.459 mila e affitti e locazioni per euro 65 mila

**Costi per il personale:** Comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compreso i premi di produzione, miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza e accantonamenti di legge.

La voce "altri costi del personale" è formata principalmente dal costo del lavoro interinale per euro 504.492 e da spese per massa vestiario euro 100.757. I costi del personale hanno subito un incremento nel corso dell'esercizio 2018 a seguito di aumenti contrattuali.

**Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali:** Si fa rinvio alle informazioni riportate in precedenza nei corrispondenti paragrafi dell'attivo dello stato patrimoniale.

**Altre svalutazioni delle immobilizzazioni:** trattasi di svalutazione effettuate causa incendio autobus che ha procurato una perdita durevole per un valore complessivo di euro 36.392.

**Altri Accantonamenti:** si fa rinvio alle informazioni riportate in precedenza nei corrispondenti paragrafi dell'attivo dello stato patrimoniale.

**Oneri diversi di gestione:** La voce è comprensiva di imposte e tasse indirette di varia natura, di cui per IMU euro 115.909 e per TARI euro 215.632.

La voce accoglie, altresì, sopravvenienze passive così suddivise:

- Rettifiche Tributarie e previdenziali	euro	495.470
- Altre sopravvenienze	euro	405.939

<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	(235.682)	(225.387)	(10.295)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	17.620	49	17.571
(Interessi e altri oneri finanziari)	(253.302)	(225.436)	(27.866)
	(235.682)	(225.387)	(10.295)

Interessi e altri oneri finanziari	Controllate	Collegate	Controllanti	Altre
Interessi bancari				67.543
Interessi su altri debiti				100.515
Interessi su finanziamenti	0	0	0	42.193
Altri oneri su operazioni finanziarie				43.051
	0	0		253.302

La voce "Interessi su altri debiti" racchiude l'importo addebitato dai fornitori in relazione al ritardato pagamento di debiti nei confronti degli stessi.

<b>Imposte sul reddito di esercizio</b>	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	366.405	6.178	360.227

Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base a una realistica previsione del reddito imponibile di competenza.

Le imposte differite ed anticipate sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvergono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte nel bilancio e corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Di converso, i debiti per imposte differite non sono iscritti qualora vi siano scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi.

Il credito relativo al beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo viene iscritto in bilancio se sussistono contemporaneamente le seguenti condizioni:

- esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili, entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la normativa tributaria;
- le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate, ed è ragionevolmente certo che tali circostanze non si ripeteranno in futuro.

Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote di imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	<b>9.501</b>	<b>24.062</b>	(14.561)
<i>Ires</i>	9.501	24.062	(14.561)
<i>Irap</i>	0	0	0
<b>Imposte di esercizi precedenti</b>	<b>192.997</b>	<b>0</b>	<b>192.997</b>
<b>Imposte differite / (anticipate)</b>	<b>163.907</b>	<b>(17.884)</b>	181.791
<i>Ires</i>	147.248	(1.053)	148.301
<i>Irap</i>	16.659	(16.831)	33.490

Imposte correnti Si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale

Descrizione	Ires 24,00%			Irap 4,82%		
	Imponibile	Imposta corrente	Utilizzo crediti/fondi	Imponibile	Imposta corrente	Utilizzo crediti/fondi
<b>Utile ante imposte / Valore produzione</b>	<b>430.170</b>	<b>103.241</b>	<b>=,=</b>	<b>32.152.481</b>	<b>1.549.750</b>	<b>=,=</b>
<b>Variazioni permanenti</b>	<b>381.871</b>	<b>91.649</b>	<b>0</b>	<b>(4.292.427)</b>	<b>(206.895)</b>	<b>0</b>
- imponibili	1.528.134	366.752		1.031.195	49.704	
- deducibili	(1.146.263)	(275.103)		(5.323.622)	(256.599)	
<b>Variazioni temporanee (anticipate)</b>	<b>(533.557)</b>	<b>(21.119)</b>	<b>(106.935)</b>	<b>(427.140)</b>	<b>(20.588)</b>	<b>0</b>
- imponibili	54.816	13.156		18.423	888	
- deducibili	(588.373)	(141.210)		(445.563)	(21.476)	
<b>Variazioni temporanee - (differite)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>278.484</b>	<b>173.771</b>	<b>(106.935)</b>	<b>27.432.914</b>	<b>1.322.266</b>	<b>0</b>
Perdite fiscali / Deduzioni	(222.788)	(53.469)		(29.527.856)	(1.423.243)	
ACE	(16.110)	(3.866)		-,-	-,-	
<b>Totale</b>	<b>39.586</b>	<b>116.436</b>	<b>(106.935)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

L'aliquota effettiva ai fini Ires è pari al 2,2% prevalentemente a seguito dell'utilizzo delle perdite fiscali degli esercizi precedenti.



**Fiscalità differita / anticipata:** Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti. Ai fini del calcolo delle imposte anticipate Irap si fa riferimento all'aliquota ordinaria del 3,90%

Descrizione	Ires 24,00%		Irap 3,90%	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
<b>A) Variaz. temporanee - imposte differite</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) Variaz. temporanee - imposte anticipate</b>	<b>(390.747)</b>	<b>(93.779)</b>	<b>(427.140)</b>	<b>(16.658)</b>
- Variazioni imponibili	54.816	13.156	18.423	718
- Svalutazione Bus incendiato	36.393		0	
- Ammortamento fotovoltaico	12.172		12.172	
- Tarsu da pagare	6.251		6.251	
- Variazioni deducibili	445.563	106.935	445.563	17.377
- Storno Tari/tarsu pagata	445.563		445.563	
<b>Imposte differite/(anticipate) nette (A-B)</b>	<b>=.=</b>	<b>93.779</b>	<b>=.=</b>	<b>16.658</b>
Imposte attinenti a perdite fiscali dell'esercizio	(222.788)	(53.469)	=.=	
Imposte attinenti a perdite fiscali precedenti	(1.841.782)	(442.028)	=.=	
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte(anticipate) e differite	0		0	
<b>Netto</b>	<b>=.=</b>	<b>535.807</b>	<b>=.=</b>	<b>16.658</b>

Si evidenziano le variazioni intervenute sulle perdite fiscali.

Perdite fiscali	31/12/2018		31/12/2017	
	Ammontare	24,00%	Ammontare	24,00%
dell'esercizio	(222.788)		(720.840)	
di esercizi precedenti	6.199.588		6.920.428	
Totale perdite fiscali	5.976.800		6.199.588	
Recuperabili con ragionevole certezza	1.841.782	442.028	2.064.570	495.497

Si forniscono i seguenti riepiloghi.

Descrizione	Crediti per imposte anticipate		Fondo imposte differite	
	Ires	Irap	Ires	Irap
Saldo all'inizio dell'esercizio	669.553	45.067	0	0
Incremento dell'esercizio	13.156	718	0	0
Utilizzo dell'esercizio	160.404	17.377	0	0
Saldo alla fine dell'esercizio	522.305	28.408	0	0

## Nota integrativa, altre informazioni

### Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) c.c. si precisa che non esistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che nessuna azione o quota di società controllanti è stata acquistata e/o alienata dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

### Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Turnover		01/01/2018	Assunzioni	Dimissioni Pensionamenti Cessazioni	Spostamenti interni	31/12/2018
Contratto a tempo indeterminato	Dirigenti	1	0	1	0	0
	Quadri	9	1	0	-1	9
	Impiegati	62	1	6	1	58
	<b>Operai</b>	<b>636</b>	<b>23</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>660</b>
Contratto a tempo determinato	Dirigenti	1	0	0	0	1
	Quadri	0	0	0	0	0
	Impiegati	0	0	0	0	0
	<b>Operai</b>	<b>23</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>-12</b>	<b>15</b>
<b>TOTALI</b>		<b>732</b>	<b>29</b>	<b>18</b>	<b>0</b>	<b>743</b>

Il contratto di lavoro applicato è relativo al personale autoferrotranviario e internavigatore.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano le somme spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	74.498	53.585
Anticipazioni	-	-
Crediti	-	-
Impegni assunti per loro conto	-	-

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale. Si precisa ai sensi dell'articolo 2427 n.16 che nei confronti di amministratori e sindaci non sono state effettuate anticipazioni, né sono stati concessi crediti e nessun impegno è stato assunto per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate

### Informazioni relative ai compensi spettanti per la revisione legale

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi di revisione:

Qualifica	Compenso
Revisione legale	28.125
	28.125

### Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari in genere.



### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

La società ha un deposito vincolato presso la Banca Popolare di Bari sul quale insiste un impegno per euro 280.000 che, a breve, sarà svincolato.

Salvo quanto appena esposto non vi sono altri impegni e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale.

### **Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate**

Si evidenzia, ai fini di una corretta informativa, che per operazione con parte correlata si intende un trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni tra parti correlate, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo.

La società ha rapporti con le consorelle Bari Multiservizi S.p.A. e Rete Gas Bari Azienda Municipale Gas S.p.A. (già A.M.GAS S.p.A. – società interamente detenute dal Comune di Bari e con la Amgas Bari S.r.l. controllata al 100% da Rete Gas Bari:

- con la prima è in corso un pagamento dilazionato per l'acquisizione di un'area a parcheggio, adibita a Park & Ride nell'area portuale;
- con la seconda, invece, ha in corso la regolarizzazione del pagamento del prezzo del 50% delle quote della A.M.S. S.r.l. acquistate nel dicembre 2013. Con A.M.GAS S.p.A. (ora Rete Gas Bari S.p.A.), inoltre, è stato stipulato un contratto per la fornitura di metano per autotrazione erogato dall'impianto di proprietà di AMTAB.

Con la terza, infine, è in corso un contratto di fornitura del Gas metano per autotrazione destinato all'impianto interno di AMTAB per il rifornimento degli autobus.

Le operazioni con le parti correlate sono fornite a normali condizioni di mercato.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Ai sensi dell'art. 2427 n.22-ter c.1 del c.c. la società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### **Effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento a tale informazione, nel rinviare a quanto dettagliatamente descritto nell'apposito capitolo della relazione sulla gestione, si precisa che tali fatti non modificano condizioni già esistenti al 31/12/2018 né incidono sulla continuità aziendale.

### **Informazioni sulla società che redige il bilancio consolidato**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2497 c.1 n.22 quinquies e 22 sexies si evidenzia, per quello che interessa, che il bilancio consolidato è redatto dal Comune di Bari, proprietario del 100% del capitale sociale della società, e che il documento è disponibile presso la sede del predetto Ente in Bari Corso Vittorio Emanuele II, n.84.

## Rapporti con l'Ente proprietario Comune di Bari

L'AMTAB S.p.A. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2497/bis è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dell'azionista unico Comune di Bari in quanto da questo Ente partecipata al 100%.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati della situazione patrimoniale e del conto economico relativo all'ultimo bilancio approvato dall'Ente capogruppo per l'anno 2018 con il raffronto con l'anno 2017.

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
IMMOBILIZZAZIONI		
A) Crediti verso soci per versamenti dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	1.373.407.697	1.385.439.114
C) Attivo circolante	379.483.612	407.920.512
D) ratei e risconti	3.214.279	4.008.186
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>1.756.105.588</b>	<b>1.797.367.812</b>

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
A) Patrimonio netto	1.234.987.556	1.245.337.225
B) Fondi Rischi ed Oneri	60.542.068	34.925.802
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	213.431.159	250.043.583
E) Ratei e risconti	247.144.805	266.861.202
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>1.756.105.588</b>	<b>1.797.367.812</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
A) PROVENTI DELLA GESTIONE	354.288.846	336.582.730
B) COSTI DELLA GESTIONE	387.549.220	350.196.054
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>-33.260.374</b>	<b>-13.593.324</b>
RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIE	8.127.068	6.543.563
D) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-3.004.959	-3.184.786
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	11.116.784	1.587.214
IMPOSTE	4.688.659	-4.603.298
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-21.710.140</b>	<b>-13.250.631</b>



### **Informazioni ex art.1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.124**

In merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo.

Non essendoci certezza sulla tipologia dei contributi da indicare, si ritiene utile riportare tutti i contributi ricevuti dall'Ente proprietario, ancorchè sotto forma di corrispettivo.

<b>SOGGETTO EROGANTE</b>	<b>CONTABILIZZATA PER COMPETENZA A TITOLO DI</b>	<b>IMPORTI</b>
Comune di Bari	Corrispettivo politica tariffaria	2.417.577

<b>SOGGETTO EROGANTE</b>	<b>A TITOLO DI</b>	<b>IMPORTI</b>
Inps	Incentivo occupazionale sud	2.397

<b>SOGGETTO EROGANTE</b>	<b>A TITOLO DI</b>	<b>IMPORTI</b>
Mit	rimborso oneri aggiuntivi indennità di malattia	600.000

Si segnala, come già detto in altra parte del presente documento, che la società è stata beneficiaria, per il tramite del Comune di Bari, della misura Pon Metro azione 2.2.2 per rinnovo delle flotte di autobus dedicati al T.P.L. per euro 14.252.388. Dato rilevabile dall'apposito sito web.

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio di euro 63.765 come segue: 5% alla riserva legale e la parte residuale a copertura delle perdite sofferte in esercizi precedenti.

### **Nota integrativa, parte finale**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Bari, 11 settembre / 23 ottobre 2019

Il Consiglio di Amministrazione

Avv. Pierluigi VULCANO – Presidente

Dott.ssa Angela DONVITO – Consigliere

Dott. Michele FUSARO – Consigliere